

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

PIANO ANNUALE DI ATTIVITA'

2023

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
ATTIVITA' A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag. 4
- creazione e assistenza alle imprese	
- innovazione	
- internazionalizzazione	
- attrazione degli investimenti	
- gestione delle crisi d'impresa	
- misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19	
- relazioni esterne, rapporti internazionali e cooperazione	
- comunicazione e digitalizzazione	
- gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria	
- gestione e controllo delle partecipate	
- formazione del personale	
ATTIVITÀ AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 16
- creazione e assistenza alle imprese	
- innovazione	
- internazionalizzazione	
- turismo	
ATTIVITÀ NON AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 32
- Enterprise Europe Network- EEN	
BUDGET	Pag. 33

PREMESSA

L'azione manageriale impressa dall'attuale governance ha raggiunto la piena operatività nel corso del 2022, con il completo superamento delle criticità pregresse emerse solo nel secondo semestre 2020 e dando piena declinazione operativa della programmazione strategica triennale prevista dal Piano Industriale predisposto secondo le linee guida e di indirizzo stabilite dagli Assessorati di riferimento.

La pubblicazione del bilancio sociale a giugno 2022 ha dato atto del raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della trasparenza e dell'efficacia voluti dalla Giunta regionale e del valore generato in capo agli utenti (cittadini, imprese, territorio, Enti locali e Regione), culminando in tal modo il processo di riforma chiesto dai Soci a Sviluppumbria nel 2020.

La definizione delle linee guida per il nuovo piano industriale triennale di Sviluppumbria avviene di nuovo in un ambito di incertezza. La Regione Umbria dopo aver sostanzialmente superato la crisi pandemica si trova ad affrontare, come tutto il sistema paese, un periodo di grande criticità. L'emergenza sociale dalla durata ancora incerta - derivante da uno scenario di crisi economica incombente, da una escalation inflattiva e da un quadro internazionale fortemente perturbato - comporta un quadro evolutivo al momento difficile da valutare di cui è complesso comprendere il reale impatto negativo.

In questo scenario la Regione Umbria ribadisce il ruolo assegnato alla Società Regionale per lo Sviluppo Economico, che si conferma centrale nell'ambizioso percorso di ripresa socio-economica avviato per rendere l'Umbria una regione attrattiva d'innovazione e di sperimentazione.

Si prosegue nel triennio 2023-2025, dopo aver chiuso la fase propedeutica di assesment, il percorso in piena continuità con il piano industriale precedente che già delineava gli obiettivi programmatici del piano di riposizionamento strategico della società.

Gli elementi alla base del piano industriale triennale, sia nella sua componente di tipo qualitativo che nella componente di tipo quantitativo, sono i seguenti:

- Recepimento delle linee guida pervenute dall'Assessorato allo sviluppo economico che attribuiscono a Sviluppumbria una rinnovata centralità e gli affidano un ruolo sempre più attivo nei servizi di consulenza alle imprese e nelle attività regionali di stimolo a trasferimento tecnologico, ricerca e innovazione e internazionalizzazione;
- Un rinnovato ruolo nell'attuazione delle azioni connesse alla promozione turistica regionale così come previsto nelle Linee di Indirizzo predisposte dall'Assessorato al turismo e approvate dalla Regione Umbria;
- Confronto con i dirigenti degli assessorati di riferimento in merito agli atti amministrativi e alla copertura finanziaria delle attività che l'Amministrazione regionale ha affidato e prevede di affidare alla Società, in qualità di Società in house providing, la quale, in conformità con la normativa vigente, deve sviluppare almeno l'80% dei propri ricavi da affidamenti provenienti della Regione e altri Enti soci e per il restante 20% da attività sul mercato;
- Analisi e revisione dettagliata delle attività e dei costi a valere sul fondo programma per poter ideare ed attuare nuove progettualità strategiche in conformità alle linee guida;

- Analisi delle competenze riconosciute alla Società dalla Legge Regionale n.1 del 2009 di riforma per Sviluppumbria e recepite nel proprio Statuto al fine di muoversi esclusivamente nel merito degli ambiti d'azione previsti per la società, ossia: servizi alle imprese, innovazione, internazionalizzazione e marketing territoriale, turismo e promozione integrata, cooperazione internazionale e gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- Analisi delle possibilità di sviluppo dei ricavi relativi ad attività non affidate dai soci (non oltre il 20%) soprattutto cercando di individuare nuove call e progetti relativamente alla presente e futura programmazione europea in materia di ricerca e sviluppo, turismo, imprenditoria, creazione d'impresa e start up, etc.;
- Mantenimento costante dell'opera di spending review senza che sia compromesso il valore e la capacità dell'attività della società, con attenzione a tutti i contratti in essere o a scadenza o rivedibili con i fornitori in merito ai costi fissi di struttura;
- Valorizzazione delle competenze specifiche del personale dei dipendenti al fine di poter contare su un capitale umano competente e allineato alla missione della Società.

Il piano industriale triennale 2023-2025 tiene naturalmente conto degli indirizzi assegnati alla Società sia in termini operativi che degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali indicati dalla Regione Umbria (DGR 68/2022) e dagli altri soci.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

CREAZIONE ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Gestione incubatori e servizi per l'attrazione e sviluppo di start-up

L'attività di incubazione risponde alle finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in fase di start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali.

La struttura di **Foligno** dispone di una superficie utile da destinare alle imprese di circa 4.000 mq, suddivisi in 11 locali ad uso artigianale/industriale e 20 locali ad uso ufficio/high tech. **Attualmente la struttura ospita complessivamente 14 imprese, di cui 2 rappresentate da nuove imprese innovative insediate nel corso del 2022**, oltre il centro di Alta Formazione ITS – "LABOMECC" che attualmente occupa 4 locali industriali e 2 high tech, per complessivi 1.000 mq circa. Da segnalare come il secondo semestre 2022 la struttura sia stata individuata come uno degli info point regionali per il programma NEXT APPENNINO.

Il 2023 sarà caratterizzato dall'apertura della sede CONFINDUSTRIA – Foligno, oltre all'ingresso di due nuove imprese innovative. **In tema di Incubazione**, proseguirà l'attività di supporto alle aziende insediate, con particolare riferimento all'attività di assistenza nella ricerca di strumenti di finanza agevolata, di networking e di informazione e supporto alla creazione di impresa.

In ultimo, si prevede la **realizzazione di una serie di eventi** istituzionali e non, quali strumenti di promozione della struttura e di attivazione di collaborazioni in grado di stimolare sia la cultura di impresa che l'interesse sulla tematica del digitale e delle sue opportunità/potenzialità. Parallelamente si darà seguito al rafforzamento dei rapporti/sinergie con gli Enti locali ed associazioni imprenditoriali al fine di creare nuove opportunità per il territorio.

La struttura di **Terni** dispone di 27 moduli (da 64 a 270 Mq) aventi dotazioni e caratteristiche tecniche differenti. La superficie complessiva utile destinata ad insediamento di PMI o a possibili progetti di ricerca e innovazione è di circa 3800 mq. Anche nel 2023 continuerà l'attività volta a favorire l'incubazione di start up innovative e pmi innovative con particolare attenzione a quelle operanti nel settore delle bioplastiche e nell'efficientamento energetico.

Le aziende ospitate all'interno dell'incubatore, oltre ai servizi offerti dal contratto di prestazione di servizi, sono assistite e coinvolte in tutte le attività gestite da Sviluppumbria attraverso servizi di assistenza e animazione al fine di sostenerle nei processi di innovazione, trasferimento tecnologico e sostenibilità ambientale.

L'incubatore di Terni, ospiterà in prospettiva lo spazio fisico dell'Hub per la sostenibilità come indicato nel PNRR dell'Umbria. Sviluppumbria, infatti, coordina le attività dell'Hub, all'interno del Programma di animazione Innetwork, programma, finanziato dalla Regione Umbria per fornire supporto alle imprese nel processo di Trasferimento Tecnologico, con l'obiettivo di stimolare e favorire le collaborazioni tecnologiche tra imprese, tra imprese e dipartimenti universitari.

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Marketing Territoriale - INVESTUMBRIA

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria, per mission aziendale, l'attrazione di investimenti esogeni in tutti i principali settori economici quali quello industriale, commerciale, logistico, direzionale e turistico-ricettivo. Ora più che mai c'è bisogno di mettere in rete, almeno a livello regionale, tutte le opportunità di sviluppo economico che ci sono sul territorio. L'Umbria è caratterizzata da uno stretto legame tra tradizione - cultura, qualità dell'ambiente, centri storici, arte del vivere, beni culturali, spiritualità – e innovazione d'impresa. Questo binomio fa dell'Umbria un polo di attrazione imprenditoriale molto importante nel panorama nazionale e internazionale. Si tratta inoltre di un territorio strategico per gli investimenti, dati i valori bassi del costo della vita e l'alta qualità del livello di benessere. L'Umbria è da sempre anche una regione a vocazione internazionale, un centro di cultura e di organizzazione di eventi con risonanza mondiale. Sono presenti una delle Università più antiche del mondo, una delle due Università per Stranieri presenti in Italia ed un importante centro di ricerca. L'Umbria è infine terreno fertile per sviluppare nuovi business non soltanto nei settori tradizionali ma anche in quelli della "new economy" e della "green economy".

Per il 2023 si lavorerà per ripristinare il sito www.investumbria.it (.com) in maniera innovativa e interattiva in modo che possa diventare strumento di promozione per gli investitori italiani e stranieri e strumento operativo di informazioni e analisi dati per tutti gli stakeholder regionali.

Sempre nell'ambito del Marketing Territoriale e sfruttando al meglio le risorse comunitarie e quelli rivenienti dal PNRR verrà favorito e promosso il processo di reshoring ossia delle attività di rientro in Italia di attività produttive delocalizzate all'estero. L'Umbria deve essere attrattiva nel reintegrare le filiere di imprese oggi delocalizzate anche fuori dall'Unione Europea. La Società si doterà delle competenze necessarie a rafforzare le filiere e svolgere un lavoro sistematico nel favorire il reshoring delle attività produttive.

GESTIONE CRISI D'IMPRESA

Il sistema istituzionale, sociale e produttivo dell'Umbria sta affrontando, anche a seguito dell'emergenza sanitaria causa Covid-19, le conseguenze della più grave crisi economica dal dopoguerra ad oggi con la consapevolezza della difficoltà della situazione ed al tempo stesso della limitatezza degli strumenti di intervento e delle risorse disponibili rispetto alla complessità delle situazioni da affrontare ed alle pesanti ricadute in termini sociali ed occupazionali che vengono ad essere generate.

Pur nel mutato contesto normativo nazionale determinato dal nuovo Codice della Crisi approvato con Legge 155/2017 e modificato e integrato con D. Lgs. 147/2020, la Regione Umbria dovrà continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale e politico di gestore dei "tavoli di crisi d'impresa" soprattutto per quelle aziende di medio-grandi dimensioni radicalmente strutturate nel nostro territorio.

E' stata definita da parte della Regione Umbria l'Unità Tecnica per le Crisi d'impresa che viene costituita quale modalità operativa regionale per la gestione assistita delle crisi reversibili d'impresa regionale che si manifesteranno nel corso del 2023.

Le attività della Task Force per le Crisi d'impresa sono realizzate con la supervisione e indirizzo politico dell'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria e con la presenza permanente di:

- Dirigente del Servizio Politiche industriali, rapporti con le Imprese Multinazionali, Sviluppo delle Imprese, Start Up e Creazione di impresa, Commercio e Artigianato;
- Direttore ARPAL o suo delegato/i;
- Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa o suo delegato/i;
- Direttore di Gepafin Spa o suo delegato/i.

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Anche per l'anno 2023 la Società sarà impegnata nella gestione finanziarie per sostenere lavoratori, professionisti, famiglie e imprese per fronteggiare le difficoltà economiche generate durante la pandemia. Per volontà della Giunta Regionale, Sviluppumbria è stata individuata come soggetto gestore delle risorse messe a disposizione dal Governo italiano di cui dall'articolo 26 del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e dall'articolo 8 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 per fornire ristori economici in favore delle seguenti categorie economiche:

- Gestori di impianti natatori al chiuso;
- Imprese esercenti attività nel settore degli oggetti d'arte e articoli da regalo,
- imprese esercenti attività di ristorazione,
- Imprese esercenti la vendita diretta di beni e produzioni artistiche. Imprese artigianali;
- Imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Con una dotazione complessiva di oltre 4.973.548,00 euro che verranno erogate in favore delle imprese umbre.

INNOVAZIONE

Azione 1.4.1 Gestione della misura in qualità di Organismo Intermedio

I progetti dell'Azione 1.4.1 - Living Lab Umbria - hanno risentito in modo importante della pandemia da Covid, pagando un prezzo sicuramente alto in termini di sviluppo degli stessi in ragione della particolarità che caratterizza questo tipo di progettualità, basata su di un'alta interazione sociale. Il contesto generale e questa loro caratteristica ha indotto la Società, in accordo con la Regione Umbria, a prorogare la data di scadenza iniziale dei progetti a fine giugno 2022. Pertanto, in considerazione di questo slittamento forzoso della scadenza, proseguirà nella prima parte dell'anno 2023 il completamento delle istruttorie di rendicontazione.

RELAZIONE ESTERNE, RAPPORTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale

Sviluppumbria è il soggetto attuatore dei programmi e progetti di cooperazione internazionale che la Regione Umbria realizza di iniziativa propria o in adesione ad iniziative di organismi nazionali, regionali o programmi interregionali ai sensi della Legge Regionale n.26/99. In tale ambito dal 2000 Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nella costruzione di partenariati internazionali, nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione. Potendo disporre di personale di comprovata esperienza e altamente qualificato, la Società svolge funzioni di coordinamento operativo, segretariato tecnico, acquisto di beni e servizi all'estero strumentali alle attività progettuali, monitoraggio e rendicontazione in tutti i progetti e programmi complessi di cooperazione di cui la Regione Umbria è capofila. In tale ambito coordina tecnicamente e realizza attività a supporto di tutti i partner progettuali, ivi incluse autorità di governo nazionale e regionale dei paesi partner e altri soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nelle attività per le proprie competenze settoriali, a partire dalle altre agenzie in house providing della Regione Umbria. Inoltre, nei progetti internazionali che richiedono expertise afferenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo economico locale (innovazione, internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale, servizi alle imprese, incubatori, start up, turismo, imprenditoria giovanile e femminile, imprese sociali e terzo settore) la Società contribuisce alla realizzazione di attività di formazione ed assistenza tecnica con l'apporto diretto di propri esperti tematici. Successivamente all'approvazione dei progetti, l'attività viene sviluppata a condizione di copertura totale dei costi da parte degli enti finanziatori. Per il periodo di riferimento la Società sarà impegnata a supporto della Regione Umbria nel follow up di chiusura rendicontativa dei progetti di cooperazione internazionale conclusi e nell'individuazione di nuove proposte progettuali a valere in particolare sui bandi MAECI e Europeaid.

Attività e partenariati Internazionali

Sviluppumbria è anche il soggetto tecnico di riferimento della Regione Umbria per la realizzazione delle altre iniziative che la Regione Umbria svolge in ambito internazionale così come previsto e legittimato dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In questo contesto Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nelle relazioni e collaborazioni con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, partecipa alle varie iniziative promosse da queste istituzioni e interagisce in una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee. Facendo leva sulla consolidata esperienza in materia di relazioni internazionali e recependo le indicazioni dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, competente per le Relazioni Internazionali, Sviluppumbria nel 2023 orienterà la propria attività avviando nuovi percorsi finalizzati alla realizzazione di intese, accordi e partenariati territoriali anche con paesi tecnologicamente avanzati e con altri paesi con cui si sono avviate attività di scambio (es. Emirati Arabi come follow Up di Expo Dubai, Messico come follow up agli scambi istituzionali avviati dalla Regione Umbria e altri paesi latinoamericani anche nell'ottica della collaborazione avviata da Regione Umbria, Umbria Film Commission e Università per Stranieri di Perugia)

Task Force Progettazione Europea

Nel 2023 la Task Force lavorerà alla valutazione, selezione e partecipazione alle diverse call europee che verranno lanciate nel corso dell'anno, alcune delle quali come prima

opportunità della nuova programmazione 2021-27. È il caso di Interreg ADRION, che ha visto Sviluppumbria protagonista di un progetto sulla economia circolare recentemente presentato nel corso di Ecomondo e il cui tema sarà di nuovo centrale nel programma di questo settennato. Sarà inoltre utile approcciare programmi come Europa Creativa e Horizon Europe anche in collaborazione con le Agenzia di Marche e Abruzzo, con le quali recentemente è stata rinnovata l'intenzione di mettere a fattore comune esperienze e temi di interesse proprio per cooperare nell'ambito di programmi e progetti europei.

Verrà inoltre portata avanti la valutazione della possibile adesione a reti qualificate a livello europeo/internazionale (quali ERRIN e Eurada), per potenziare il network di partner e accedere a nuove opportunità e settori di cooperazione.

Sviluppumbria fa già parte del Charter Alliance for Cultural Heritage, un progetto paneuropeo che si prefigge di creare una Carta permanente dei professionisti che si occupano di valorizzazione del patrimonio e del turismo culturale, che nel 2023 intensificherà scambi di esperienza e visite di studio.

Sviluppumbria è infine mirror partner del progetto Horizon 2020 – Be-Cultour, che prevede la realizzazione di un modello di turismo culturale circolare, finalizzato alla riduzione di tutti gli impatti sull'ambiente. Pur essendo privo di budget specifico, nel corso del 2023 il progetto consentirà di confrontarsi con un partenariato altamente qualificato, il cui capofila è il CNR, e accedere a percorsi formativi di eccellenza, così come di partecipare e di relazionare in occasione di webinar e a meeting internazionali.

Umbri all'Estero

Sviluppumbria è il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli umbri nel mondo. La Società è membro del CRUI-Consiglio Regionale degli Umbri nel Mondo, cui partecipano i delegati delle Associazioni per il raccordo con le esigenze e le opportunità espresse dagli Umbri all'Estero. Il lavoro avviato da Sviluppumbria proseguirà nel 2023 in particolare sulle Associazioni Canadesi, Brasiliane, Argentine e Australiane, con focus su giovani, nuova emigrazione e cd. "turismo di ritorno" e "turismo delle radici". Questi ultimi aspetti saranno sviluppati anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato con le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo, rispettivamente Svem e Abruzzo Sviluppo.

Attività di promozione e networking

Sviluppumbria accompagnerà le imprese umbre su nuovi mercati anche mediante:

- promozione multisettoriale del Sistema Umbria: organizzazione di attività di incoming di delegazioni estere in Umbria; promozione del Sistema Umbria all'estero, promozione sui mercati internazionali dei pacchetti localizzativi in Umbria.;
- iniziative multisettoriali a partire dalla rete EEN (Enterprise Europe Network) e EURADA (Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Economico);
- partecipazione al network ICESP (Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare);
- partecipazione al network SUN (Symbiosis Users Network) - Coordinamento del GdL Politiche e azioni per la simbiosi industriale;
- partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities Tech.

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria, da anni, supporta l'internazionalizzazione dei principali Cluster di impresa Regionali. L'approccio metodologico ormai consolidato è rappresentato dalla promozione integrata del brand regionale per fare rete e sviluppare nuovi progetti con partner provenienti da tutto il mondo. La Società, nel mese di novembre 2022, ha sostenuto la partecipazione di Umbria Nautical Cluster alla fiera di METS Amsterdam 2022, principale manifestazione internazionale dedicata alla nautica da diporto. Per il 2023 è confermata la presenza di quest'ultimo cluster alla Fiera di Le Bourget 2023 di cui Sviluppumbria curerà tutti gli aspetti allestitivi e organizzativi.

RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

La nuova operatività della Società, caratterizzata da un forte approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppumbria è braccio operativo e con le altre agenzie regionali, richiede una capacità di interlocuzione e comunicazione costante con gli stakeholder all'interno del territorio (imprese, università, associazioni, comuni) e con i potenziali investitori, partner e portatori di idee anche all'esterno del territorio, attivando collaborazioni, network e partenariati anche a livello nazionale ed internazionale.

Nel 2023 si prevede la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione dedicati alle celebrazioni dei 50 anni di Sviluppumbria.

Questo percorso prevede nel 2023 il rafforzamento dell'ufficio "relazioni esterne e internazionali" finalizzato all'implementazione dell'evoluzione del piano di comunicazione esterna.

Nel 2023 proseguirà il lavoro di riposizionamento del brand aziendale verso utenti e stakeholder tramite:

- Restyling del sito web istituzionale. Attraverso la riprogettazione avviata nel 2022 e la pubblicazione del nuovo sito prevista a inizio 2023, Sviluppumbria intende rendere conoscibili tutte le nuove attività dell'agenzia e accessibili tutti i servizi erogati, coerentemente con i rinnovati processi organizzativi aziendali. Partendo da un sito web rinnovato nei contenuti, nel layout grafico e nella tecnologia si rafforzerà la presenza social dell'agenzia con l'obiettivo di presidiare i flussi di informazione secondo l'approccio del Content Management. La riprogettazione del sito seguirà i principi web di usabilità, in modo da facilitare l'utilizzo, la ricerca delle informazioni, la consultazione e reperimento dei contenuti da parte dei destinatari dei servizi e delle attività della società. La riprogettazione terrà conto delle esigenze di comunicazione manifestate nell'ambito delle diverse aree di attività dell'Agenzia con l'obiettivo di strutturare ambienti adatti e differenziati in termini di target e contenuti da pubblicare.
- newsletter istituzionale a scadenza quindicinale dedicata agli attori pubblici e privati del territorio locali. A questa si aggiungono le newsletter e pubblicazioni settoriali di Sviluppumbria quali la Newsletter Innetwork e il periodico BIT dedicati all'innovazione tecnologica. Particolare attenzione e valorizzazione sarà data al nuovo strumento di comunicazione BIT di cui stato effettuato un restyling completo a fine 2022.
- realizzazione di eventi (webinar e virtual conference realizzati con modalità mista e crossmediale: dirette streaming, registrazioni, uso di piattaforme come zoom,

Eventbrite, FB, Youtube, trasmissioni TV, caricamento materiali su siti web e pagine social.

- realizzazione di incontri dedicati ai comuni umbri e follow up delle attività condivise.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA

Attuazione del programma di politica patrimoniale della Regione Umbria ex l.r.10/2018

Le attività nel corso dell'anno 2023 proseguiranno secondo quanto stabilito dalla legge n. 1 del 27.01.2009 e dallo Statuto di Sviluppumbria alla quale sono state conferite le funzioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, le attività strumentali e di servizio, nel rispetto della Legge Regionale n. 10 del 04.12.2018 "Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali" e ss.mm.ii.

Per consentire a Sviluppumbria di svolgere tali funzioni, la Regione, con DGR. n. 496 del 2019 ha approvato un nuovo schema di Procura Generica, aggiornata nel 2021, che consente alla Società di agire in nome e per conto della Regione con l'integrazione di alcune attività al fine di permettere una migliore gestione, viste anche le emanazioni della L.R. n. 9/2016 e L.R. n. 18/2017.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2023:

- analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31.12.2022 in attuazione al D.lgs. 118/2011;
- analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31.12.2022;
- elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2021 elaborato dalla Corte dei Conti;
- predisposizione e calcolo delle rate IMU acconto e saldo (2023) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle Dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;
- gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- procedure di regolarizzazione ed aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni -come previsto dalla L.R. n.10/2018 -dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che perverranno dal Servizio Patrimonio.

Co-Progettazione ed implementazione strumenti per la conoscenza del patrimonio regionale.

La Regione Umbria e Sviluppumbria hanno individuato come obiettivo prioritario per la gestione ottimale del patrimonio l'implementazione e la gestione di strumenti che possano consentire una precisa conoscenza di tutto ciò che afferisce alla Regione. Tutto questo sia in un'ottica di manutenzione del vasto patrimonio regionale, ma soprattutto in un'ottica di valorizzazione dello stesso che vada dalla mera alienazione dei cespiti all'utilizzo di questi

ultimi per finalità legate allo sviluppo economico sia per scopi turistici sia per l'attrazione di investimenti esogeni ovvero per il marketing territoriale.

Di seguito in sintesi alcune attività previste a questo riguardo:

- realizzazione di un nuovo sistema di gestione dei dati del patrimonio (SIT) e migrazione dei dati dal precedente applicativo, prevedendo un apposito canale (vetrina immobiliare) consultabile dall'esterno. Questo canale (web) potrebbe rappresentare uno degli strumenti di promozione e comunicazione riguardo alle opportunità d'investimento sui beni immobili individuati per il processo di valorizzazione;
- programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
- elaborazione da parte della Società delle variazioni da inserire nel Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria dal 01/01/2020. L'applicativo è stato oggetto di rinnovo da parte del Ministero concluso nel corso del 2022 con la richiesta delle variazioni intervenute fino al 31/12/2019.
- verifica interesse storico culturale (D.lgs. 42/04), sui beni immobili regionali secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria; richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati.

Co-Progettazione ed implementazione di attività per la valorizzazione del patrimonio finalizzate allo sviluppo economico

La Regione Umbria ha proprietà all'interno di aree artigianali ed industriali e immobili con finalità turistico-ricettive che necessitano di un'adeguata manutenzione e che in questo momento non sono produttive.

A tal riguardo nel 2021 sono stati attivati dalla Regione Umbria due importanti progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Con DGR 38/2021 la Giunta Regionale ha deciso di partecipare al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 e, ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009, ha deciso di avvalersi di Sviluppumbria, per le attività di attuazione del Programma e per la predisposizione della fattibilità tecnico-economica di due progetti dal valore di 15.000.000 euro ciascuno.

La Regione Umbria partecipa con un progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo tutta la Ferrovia Centrale Umbra (da Terni fino San Giustino) denominato "Vivere l'Umbria" e con un progetto di valorizzazione immobiliare di proprietà regionali (Villa Montesca a Città di Castello e Caicocci a Umbertide) e dei Comuni di San Giustino, Citerna e Gubbio denominato "Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione".

La Regione Umbria è entrata in graduatoria per tutti e due i progetti che risultano finanziati nel PNRR per il programma PinQua sulla qualità dell'abitare.

Sviluppumbria entra nei progetti con la sottoscrizione di tutti e due i protocolli d'intesa come soggetto attuatore della valorizzazione per le aree immobiliari non abitative e finalizzate ad attività quali: Social Housing, turistico-ricettive e culturali.

Altri progetti che saranno implementati nel 2023, in accordo e in sinergia con la Regione Umbria sono:

- valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per i terreni industriali San Giacomo di Spoleto e l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, con pubblicazione di nuovi avvisi, mentre per i terreni industriali ex Maratta a Terni, si continuerà con le scadenze tecniche come da avviso 2021 fino all'aggiudicazione di tutti i lotti;
- avviso di valorizzazione per parte del compendio "Caicocci" con la pubblicazione del bando;
- valorizzazione e gestione dell'area industriale a Pantalla di Todi;
- co-progettazione per lo sviluppo e valorizzazione delle basi logistiche di Terni-Narni e Città di Castello-San Giustino. L'individuazione di soggetti gestori e la conseguente operatività rappresenta, infatti, un punto di snodo importante per i territori di riferimento e per mettere a frutto i consistenti investimenti fatti da soggetti pubblici.

Nel progetto di valorizzazione del patrimonio regionale rientrano a pieno titolo quegli immobili dislocati su percorsi turistici, cammini, ciclovie e ippovie che possono e devono essere trasformati ed utilizzati come punti di accoglienza, attività extralberghiere, ristoranti, servizi dedicati a turisti. In questa logica si sta già lavorando con i progetti nell'ambito del bando MIT "Qualità dell'Abitare" sopra descritti ed aggiudicati dalla Regione Umbria.

Nel 2023 Sviluppumbria, insieme alla Regione Umbria, prevede la co-progettazione di un'azione finalizzata all'alienazione delle aziende agrarie di proprietà regionale.

Alienazione di aziende agrarie di proprietà regionale

La Società si occuperà di provvedere alla proposta di alienazione a trattativa diretta ed eventuali susseguenti procedure funzionali alla vendita di n. 35 compendi immobiliari di proprietà regionale a favore degli attuali concessionari di:

- Aziende Agrarie,
- Fondi Rustici,
- Terreni e fabbricati;

come individuati nell'allegato A della DGR 1233 del 10/12/2021 e s. m. e i.

Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2022 Sviluppumbria ha riscontrato le manifestazioni di interesse all'acquisto da parte n. 23 concessionari.

Nel 2023 saranno stimate tutte le aziende alienabili e sarà inviata al concessionario la formale offerta economica di vendita.

Le offerte di vendita accettate daranno luogo alle alienazioni da parte di Sviluppumbria per nome e conto della Regione Umbria in forza della Procura Generica

Patrimonio Immobiliare di proprietà di Sviluppumbria

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. Nel corso del 2023 si provvederà alla pubblicazione dell'avviso per l'alienazione del compendio industriale di Taverne di Corciano, con le modalità indicate nella DGR N. 63 del 22/06/2022.

Patrimonio in utilizzo diretto. Proseguiranno nel 2023 gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo (sedi aziendali e incubatori d'impresa) finalizzati al mantenimento dell'ottimale esercizio degli stessi, nel rispetto di una corretta gestione e per garantire un adeguato servizio alle imprese ospitate.

Nel corso dell'anno, qualora le condizioni lo consentiranno, si darà avvio all'intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede principale. L'intervento nel suo complesso riguarderà alcune componenti della sede che necessitano di manutenzione per vetustà (ultima manutenzione straordinaria negli anni 2000), ciò riguarderà gli infissi e sostituzione della moquette, a vantaggio dei costi di gestione e del miglioramento delle condizioni di utilizzo.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Sviluppumbria procederà in continuità con gli anni precedenti nell'attuazione del sistema di governance delle partecipate adottato dalla Regione con la DGR 824/2018, in esecuzione del D.lgs. 175/2016 (cosiddetto 'decreto Madia'), e a monitorare il conseguimento degli obiettivi economico-finanziari e gestionali e il perseguimento degli indirizzi assegnati alle società partecipate per il triennio 2022/2024 con la DGR 68/2022 dalla Regione Umbria. In ogni caso i sistemi di controllo e monitoraggio - della Regione e di Sviluppumbria - operano in modo coordinato, integrando gli strumenti a ciò deputati onde evitare un sovraccarico di adempimenti in capo alle partecipate.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continueranno ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica effettuata di concerto con la Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno in bonis.

Le partecipate strategiche

Gepafin

Con la regia della Regione Umbria si realizzano le condizioni per un rapporto sempre più stretto con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a tutto vantaggio dell'imprenditoria regionale.

Umbriafiere

La Società conferma la sua rilevanza nel sistema fieristico del centro Italia, a vantaggio dell'economia regionale sia sul versante pubblico che privato. Il 2021 ha visto il ritorno all'operatività della società, che ha conseguito risultati economici ed operativi sostanzialmente in linea alla situazione pre-pandemica. La nuova governance, nominata a maggio 2022, ha potuto quindi avviare un percorso di consolidamento operativo, cercando sinergie e alleanze con altri centri fieristici, e di adeguamento, con il supporto di Sviluppumbria, agli obiettivi individuati dalla Regione.

3A PTA

Si confermerà la partnership in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale sviluppando un'importante sinergia operativa.

S.A.S.E.

L'operazione di ricapitalizzazione posta in essere nel 2021, in stretta collaborazione con la Regione Umbria e gli altri stakeholder, ha permesso di superare la fase emergenziale determinata dalla crisi pandemica, ponendo le basi per il rilancio dell'aeroporto regionale. La nuova compagine (che vede Sviluppumbria socio di maggioranza al 78,71%) ha approvato ad aprile 2022 il nuovo piano industriale triennale che, grazie anche all'impegno finanziario da parte degli stakeholder ed in particolare dalla Regione Umbria con la LR.

7/2022, vedrà la piena operatività della struttura con il raggiungimento entro il 2024 di un target di oltre 400.000 passeggeri e la stabilità economico/finanziaria. Le prospettive del piano, grazie all'impegno dei Soci e del management, trovano già nel 2022 una solida conferma, grazie agli obiettivi già conseguiti superiori alle attese, con concrete possibilità di centrare obiettivi ancora più ambiziosi nei prossimi anni.

SEU- Servizio Europa Umbria

In merito all'associazione è tuttora in corso l'iter procedurale del percorso di razionalizzazione, delineato con DGR n. 3 del 13 Gennaio 2021 e successiva L.R. 3/2021.

Consorzi per le aree industriali

Sviluppumbria continua la complessa attività di monitoraggio e controllo dell'andamento della liquidazione dei tre Consorzi per le aree industriali: TNS, Crescendo e Flaminia Vetus. Riguardo quest'ultimo nel 2023 appare possibile, pur se sono emerse alcune criticità ed alla luce dei fatti più recenti riportati dalla liquidatrice, la chiusura della procedura e conseguente cessazione dell'ente. In stretto raccordo con i liquidatori di TNS e Crescendo, Sviluppumbria continua nel sostegno alle procedure di liquidazione per valorizzare gli asset disponibili al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei consorzi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2023 la Società intende proseguire con le attività formative promosse dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per favorire la crescita professionale delle risorse umane.

Inoltre, Sviluppumbria intende incrementare la formazione sopra citata tramite l'attivazione di Fondi interprofessionali o altre misure a ciò dedicati e preferibilmente completamente gratuiti per l'azienda.

In particolare, il programma di formazione per il **2023** prevede corsi in tema di:

- Progettazione europea,
- Innovazione e trasferimento tecnologico;
- Gestione di crisi di impresa;
- Sustainability Reporting;
- Elementi di analisi di bilancio;
- Comunicazione pubblica;
- Aggiornamento sulla gestione dei fondi strutturali;
- Aggiornamento sulla disciplina degli aiuti di stato.

SISTEMA DI GESTIONE DI OBIETTIVI E COMPETENZE

Nel 2023 Sviluppumbria adotterà il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) proiettato, in questo primo anno di attuazione, nella valutazione degli obiettivi e competenze individuali che saranno definiti nell'ambito degli obiettivi e strategie aziendale che verranno adottate dall'Amministratore Unico.

Il Sistema GOC rappresenterà lo strumento con il quale Sviluppumbria definisce la metodologia per la valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze

professionali attraverso la valorizzazione del merito, adeguandolo alle esigenze specifiche della propria organizzazione.

La scelta sopra rappresentata è il frutto della volontà della nuova governance che desidera iniziare dalla valorizzazione dal singolo, base della complessa struttura organizzativa esistente, al fine di incrementare la delega, l'empowerment, la responsabilità, l'iniziativa, l'attitudine al problem-solving, l'assunzione di rischi, la competenza, le conoscenze e la crescita personale.

Il Sistema di Gestione di Obiettivi e Competenze (GOC) rappresenta un'opportunità per rendere il sistema stesso occasione di analisi e miglioramento per la nuova governance e gestione dell'Agenzia, in una logica di superamento della pura scelta di attuare un adempimento formale previsto dalla norma per le PA; il sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, ai sensi del D.Lgs 150/2009 s.m.i.

Il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) rappresenta lo strumento per aumentare l'efficienza e l'efficacia della struttura organizzativa.

ATTIVITA' AFFIDATE DAI SOCI

CREAZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Azione 3.1.1. Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Gestione avvisi per le aree Ex Merloni e Terni-Narni in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Sviluppumbria nel corso del 2022 ha svolto le attività afferenti la gestione dei finanziamenti concessi alle imprese inserite nelle graduatorie degli avvisi Terni-Narni 2018 ,2019, 2021 e quelle dell'avviso Ex-Merloni 2021; dalle richieste di variazioni sostanziali ai programmi di investimento, alla richiesta di proroghe relative ai tempi previsti per la realizzazione degli investimenti, alle gestione delle risorse derivanti da rinunce e revoche dei primi avvisi, fino alle istruttorie rendicontative e l'erogazione dei contributi assegnati.

La ripresa economica, determinatasi successivamente alla pandemia da covid 19, ha stimolato le imprese ammesse a finanziamento a procedere con la realizzazione degli investimenti programmati intensificando la fase di valutazione delle rendicontazioni finali di n. 29 imprese per un totale di € 2.349.365,79 di contributi erogati.

Le risorse residue degli avvisi 2018 e 2019 Terni- Narni, hanno liberato risorse finanziarie che la Regione Umbria ha destinato alle imprese in graduatoria dell'avviso Terni-Narni 2021 che non avevano ancora avuto accesso ai benefici previsti, a causa della dotazione finanziaria insufficiente. Sono 17 le imprese che è stato possibile finanziare a seguito dei due scorrimenti di graduatoria e che si aggiungono alle 12 già ammesse e finanziate con le risorse inizialmente stanziare.

Alla Regione Umbria vengono forniti monitoraggi bimestrali sullo stato di attuazione di tutti gli avvisi in gestione, oltre ai monitoraggi semestrali richiesti dal MISE relativamente allo stato di avanzamento dell'Accordo di programma dell'Area di crisi complessa Terni-Narni.

Per quanto riguarda le attività previste per il 2023, è possibile che possano essere stanziare nuove risorse sempre derivanti dal Por-Fesr 2014-2020, da destinare ai progetti ammessi e non finanziati degli avvisi 2021, in particolare per l'avviso EX Merloni. Si potrebbe configurare la possibilità di capitalizzare le buone prassi gestite in questi anni mettendole a disposizione della nuova programmazione Por-Fesr 2021-2027 e della progettazione inserita nel PNRR dell'Umbria sia per quanto riguarda l'area di Terni Narni che l'area Ex Merloni.

Gestione della tesoreria di strumenti finanziari

Prosegue anche per il 2023 il servizio di gestione di tesoreria degli strumenti finanziari

pregressi (L.R. 12/95, Fondo di Ingegneria Finanziaria, Garanzia Giovani, Foncooper, etc.). All'interno di tale operatività proseguirà anche la gestione dei piani di rientro e delle correlate fattispecie (contenziosi, recuperi, etc.)

Azione 3.4.1 Avviso "LARGE"

Il progetto Azione 3.4.1 "Large" è stato avviato a marzo 2021, con l'identificazione di Sviluppumbria quale Organismo Intermedio all'interno della DGR 232 del 24/3/2021, con l'incarico di gestire l'Avviso e la correlata dotazione finanziaria. Il Committente è la Regione Umbria. La dotazione finanziaria iniziale dell'avviso è pari a € 7M, alla quale si è aggiunta una ulteriore dotazione pari ad € 6M, per un totale pari a 13M€; i fondi derivano dal Fondo Sviluppo e coesione – FSC.

L'Avviso LARGE, finalizzato a consentire alle PMI extra agricole l'accesso a contributi a fondo perduto su investimenti rivolti principalmente alla transizione digitale (impianti produttivi e macchinari, beni immateriali, brevetti, investimenti in digital transformation, opere murarie e servizi di consulenza) con investimenti ammissibili compresi tra 150.000 € e 1.500.000€ ha registrato l'arrivo di 131 Domande, per un ammontare di 74,4 M€ di investimenti e 17,2 M€ di contributi richiesti.

La valutazione delle domande, effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a graduatoria da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito, comprensiva del rifinanziamento di 6M€, consente ad oggi la finanziabilità delle iniziative fino alla n. 111 in graduatoria.

Nel corso della annualità 2023, verranno attuate le ulteriori seguenti attività:

- Valutazione e gestione richieste di variazione di progetto
- Convenzionamenti con le società di leasing
- Gestione delle richieste di proroga
- Gestione delle revoche / rinunce
- Gestione degli scorrimenti di graduatoria
- Aggiornamento continuo della sezione dedicata del sito di Sviluppumbria
- Predisposizione di materiale di supporto alle rendicontazioni
- Attività istruttorie delle rendicontazioni finali dei progetti
- Predisposizione dei mandati di pagamento ed erogazione dei contributi
- Alimentazione delle banche dati RNA, Antimafia, SGP (Sistema Gestione Progetti)
- Verifiche normative previste (DURC, Equitalia, autocertificazioni)
- Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dei progetti, controlli in loco, compilazioni check list controllo

Le attività sopra indicate verranno svolte nel corso del prossimo anno e proseguiranno comunque fino alla chiusura di tutti gli adempimenti connessi alla gestione dell'Avviso Large 2021, come da convenzione sottoscritta con la Regione Umbria.

AVVISO MY SELF PLUS

L'Avviso **MYSELF PLUS** ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo alle iniziative promosse da donne e giovani. È prevista infatti una riserva, pari ad almeno il 25% per gli under 35 e del 40% per le imprese femminili.

La dotazione finanziaria è di € 1.000.000 e l'intensità dell'agevolazione sarà fino al 95%

della spesa ammissibile di cui 75% Finanziamento tasso 0 senza garanzie (max € 50.000) e 20% Contributo a Fondo Perduto.

Nel corso del 2023 Sviluppumbria continuerà ad erogare un servizio di orientamento e di supporto ai soggetti proponenti per la presentazione della domanda; un esperto di Sviluppumbria sarà impegnato nell'attività di valutazione delle istanze pervenute in qualità di componente del CTV.

Inoltre, Sviluppumbria attuerà un'attività di accompagnamento post costituzione per tutte le imprese che saranno ammesse agli aiuti. Ad ogni impresa verrà assegnato un tutor di Sviluppumbria. Il supporto gestionale, previsto per il triennio 2023-25, avverrà tramite incontri da remoto o in presenza con cadenza stabilita e sarà focalizzato sulla corretta fruizione delle agevolazioni oltreché alle tematiche afferenti alla gestione dell'impresa.

Azione 1.3.1 – Smartup

SMARTup è un progetto creato da Sviluppumbria e Regione Umbria a supporto delle Startup Innovative costituite da meno di 48 mesi.

Sviluppumbria con la D.G.R. 232 del 24 marzo 2021 è stata individuata come Organismo Intermedio della misura 1.3.1. – Startup Innovative del POR FESR 2014. La dotazione è pari ad € 1.800.000 per supportare i progetti imprenditoriali con contributi a fondo perduto dal 40% al 55% a copertura delle spese ammissibili. L'Avviso ha finanziato 22 Startup per un importo pari ad € 1.790.000.

Sviluppumbria nel 2023, con il supporto di esperti esterni in innovazione e Startup Innovative quali Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, proseguirà l'attività di tutoraggio dei progetti che è iniziato alla data di concessione dei finanziamenti e si concluderà al termine della rendicontazione degli investimenti previsti.

È previsto un servizio di tutoraggio tramite l'affiancamento di un dipendente di Sviluppumbria (tutor) che supporterà l'impresa nel corretto utilizzo dei fondi concessi e nel corretto e coerente sviluppo del modello di business proposto. Il servizio continuerà ad essere erogato durante incontri, anche da remoto, che si tengono e si terranno con cadenza regolare (trimestrale o quadrimestrale) in cui avviene una revisione del progetto con il monitoraggio delle attività svolte, la pianificazione delle azioni future, l'analisi dei rischi connessi allo sviluppo del progetto di business.

Le attività sono supportate da strumenti digitali messi a disposizione delle imprese rispettivamente per autovalutare la propria maturità tecnologica (TRL), la maturità del business rispetto alle aspettative degli investitori (IRL) ed infine per monitorare lo sviluppo del modello di business.

Sarà attivato un servizio di Advisoring in collaborazione con Fondazione R&I. Ogni impresa sarà affiancata per alcune giornate da un manager esperto del settore che contribuirà all'accelerazione del progetto ed al trasferimento ai team delle imprese finanziate di competenze manageriali.

Verrà realizzato un networking con altri progetti di innovazione gestiti da Sviluppumbria quali Innetwork ed Enterprise Europe Network (EEN) insieme ai quali verranno realizzati seminari formativi su specifiche tematiche di innovazione e si supporteranno le imprese anche con servizi di organizzazione di b2b a livello nazionale ed europeo.

Le startup con maggiori potenzialità di scale-up saranno messe in contatto con gli attori dell'ecosistema regionale e nazionale come ad esempio Università, Centri di Ricerca, Camera di Commercio, Grandi Imprese innovative che potranno aiutarle a migliorare il loro business.

I progetti con IRL più elevati saranno presentati ad investitori istituzionali come Gepafin e Sici SGR, gestore del fondo per l'innovazione della Regione Umbria, CDP (Cassa Depositi

Prestiti) ed a investitori privati sia singolarmente sia organizzando un Investor's Forum. Infine, verrà messo a disposizione delle startup e delle imprese innovative un rinnovato sito web dove verranno caricati contenuti informativi e seminariali.

Nel corso della annualità 2023, verranno poste in essere tutte le attività necessarie e funzionali alla corretta gestione delle procedure del bando quali ad esempio varianti di progetto e rendicontazione e liquidazione dei contributi.

Le attività sopra indicate verranno svolte nel corso del prossimo anno e proseguiranno comunque fino alla chiusura di tutti gli adempimenti connessi alla gestione dell'Avviso SMARTup, come da convenzione sottoscritta con la Regione Umbria.

ASSISTENZA TECNICA IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA PER LA GESTIONE DI BANDI A VALERE SU RISORSE POR FSE 2014-2020

Bando Centri Estivi 2021

Bando per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021. POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – Voucher di conciliazione - Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione

L'intervento oggetto dell'Avviso ha riguardato l'erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2021.

Il contributo calcolato sulla base delle ricevute di pagamento del servizio presentate dalle famiglie per il tramite del Centro estivo delegato, riferite alle settimane di frequenza è stato pari a: euro 70/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini nati successivamente al 31.12.2017; euro 50/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini/ragazzi nati tra il 01.01.2005 ed il 31.12.2017;

Nel corso del 2022 Sviluppumbria ha gestito la fase erogativa dei contributi ai destinatari, il monitoraggio circa lo stato di avanzamento dei pagamenti la correzione degli iban errati e loro relativa contabilizzazione. Nei primi mesi del 2023 verrà concluso il progetto esecutivo con la suddivisione in lotti sistematici per la rendicontazione finale "Fse" favorendo l'assistenza agli uffici regionali per l'inserimento DDR nel Siru web regionale.

Per il presente avviso sono state erogate risorse pari a 3.154.887,78 euro a favore di n° 12.7520 utenti e n° 284 centri estivi

Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Bando pubblico per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022

La Finalità è contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a Centri estivi che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva durante il periodo estivo 2022, mediante la destinazione di risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, anche al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2022. Il

contributo, calcolato settimanalmente, sarà erogato sulla base dell'effettiva iscrizione del minore per tutte le settimane richieste. Il contributo sarà erogato in base a 3 differenti fasce di età, con costi standard a settimana così suddivisi: euro 65,23 da 0-2 53,10 euro per minori di 3 anni e 45,51 euro da 4-16 anni, e potrà essere richiesto dalle famiglie per ogni figlio avente le caratteristiche di accesso al medesimo presentando un'unica istanza per tutti i minori facenti parte del nucleo familiare. Le novità di questo bando: costi standard, presentazione della domanda direttamente dalla famiglia e non tramite il centro estivo erogazione senza la presentazione dei documenti di spesa e delle quietanze di pagamento. Nel corso del 2023 Sviluppumbria si occuperà del completamento della fase erogativa dei contributi ai destinatari, del monitoraggio circa lo stato di avanzamento dei pagamenti e della suddivisione in lotti sistematici per assistere gli uffici regionali alla rendicontazione finale "Fse" e per l'inserimento DDr nel Siru web

Le domande pervenute per questo avviso sono 7.012 per 11.024 beneficiari

Avviso Voucher Sport e Famiglie 2021- 2022 e 2022-2023

Bando per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021.POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – Voucher di conciliazione - Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione.

Sviluppumbria Spa, ha provveduto ad effettuare un'attività di Animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste dall'Avviso presso le proprie sedi ed utilizzando il sito internet nonché sui principali canali social (facebook, twitter, etc). Il personale di Sviluppumbria ha fornito in modo continuativo e serrato assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari e per qualsiasi problematica riscontrata.

Più specificatamente nel corso del 2022 Sviluppumbria ha svolto le seguenti attività: Assistenza telefonica alla compilazione delle domande, Attività di istruttoria formale delle domande pervenute, formazione della graduatoria delle domande ammissibili attraverso la verifica dei requisiti auto dichiarati in sede di istruttoria; controlli a campione (8%) sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000; verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute dal soggetto beneficiario;

Nei primi mesi del 2023, verrà completata la fase erogativa attraverso il caricamento dei dati per la rendicontazione dei fondi strutturali e tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti alla corresponsione del contributo ai beneficiari Per il presente avviso sono state erogate risorse per oltre 480.000 euro a favore di n° 1789 utenti.

Inoltre a partire da gennaio 2023 Sviluppumbria gestirà anche le attività di informazione, orientamento, verifica delle Domande e erogazione dei contributi spettanti relativi al nuovo Avviso Voucher sport 2022-2023.

Bando pubblico per la concessione di borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado a.s. 2021/2022. Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 Piano Stralcio FSC 2014-2020 Azione "Sostegno all'istruzione" (ex POR FSE 2014-2020) FSE - POR Umbria FSE 2014/2020. Asse III - Priorità di investimento 10.1. - Intervento specifico 10.1.1.1. "Borse di studio scolastiche" - Avviso Borse di studio 2022

L'intervento oggetto dell'Avviso prevede un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie attraverso l'erogazione di una borsa di studio a beneficio degli

studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2021/2022.

L'entità di ciascuna borsa di studio è per la Scuola Primaria 150,00 per la Secondaria di I grado 250,00 per la Secondaria di II grado 400,00.

Sviluppumbria Spa, nel corso del 2022 ha effettuato un'attività di Animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste utilizzando tutti gli strumenti social disponibili (sito internet, newsletter Facebook, ecc...)

Il personale di Sviluppumbria oltre a fornire assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari si è occupato della progettazione dell'avviso della diffusione delle agevolazioni previste utilizzando anche lo specifico sito dedicato, informando sulle opportunità agevolative i destinatari attraverso una e-mail dedicata al progetto e attraverso l'attivazione di 4 linee telefoniche dedicate;

Le erogazioni ai soggetti beneficiari consistente in almeno 18.000 operazioni bancarie dovranno essere pianificate in un comparto di mandati di pagamento con verifica degli estremi bancari ed impostati e suddivisi in lotti uniformi per ogni centro estivo (almeno 300 lotti) funzionali alle future DDR da impostare

Anche per questo avviso nei primi mesi del 2023, verrà completata la fase erogativa con il caricamento dei dati per la rendicontazione dei fondi strutturali e tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti alla corresponsione del contributo ai beneficiari

Per il presente avviso le erogazioni riguarderanno 17.757 domande per 25.400 studenti.

Avviso rette 0-6 anni

Bando pubblico per la concessione di sostegno ai servizi di socioeducativi per età prescolare (0-6 anni), Piano di Sviluppo e Coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019 Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)" (ex POR FSE 2014-2020) Avviso rette 0-6 anni

Anche per questo avviso Sviluppumbria Spa individuata quale società competente alla gestione delle attività di servizi e assistenza ai destinatari della misura ha provveduto ad effettuare un'attività di Animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste dall'Avviso anche presso le proprie sedi ed utilizzando il sito internet nonché sui principali canali social (Facebook, Twitter, etc.).

L'importo mensile del contributo è su base mensile: Tempo pieno € 167,00, Tempo parziale € 83,50. L'anno educativo è fissato in 10 mesi che vanno da settembre 2021 a giugno 2022 e, pertanto, il numero massimo di mensilità riconoscibili è quantificato in 10.

Le attività specifiche messe in campo hanno riguardato l'attività di informazione, orientamento e assistenza dedicata alla compilazione delle domande, la predisposizione e aggiornamento delle FAQ, Apertura conto corrente dedicato, procedura pubblicità e trasparenza, pubblicazione della graduatoria dei destinatari ammissibili nel sito Sviluppumbria

Nel corso del 2023 le attività riguarderanno l'erogazione dei contributi ai destinatari 'con il successivo caricamento dei dati per la rendicontazione dei fondi strutturali e tutti gli adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti alla corresponsione del contributo ai beneficiari.

Le erogazioni interesseranno 943 domande per 1.024 bambini

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Azione 1.1.1 Avviso 2020 “Gestione delle attività di valutazione” - Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca e Sviluppo.

L'attività svolta per questa azione si concretizza nella valutazione di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sull' Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca & Sviluppo – Azione 1.1.1. 2018- POR-FESR 2014-2020. L'attività di valutazione finale è svolta con l'ausilio di esperti scientifici scelti nell'ambito dell'Albo MIUR.

- Le attività in carico a Sviluppumbria sono individuate con D.G.R. n. 1201 del 10/12/2020, per il 2023 si concretizzeranno nella seguente attività:
- gestione e coordinamento delle attività di valutazione finale, in sede di rendicontazione, sia della conformità del progetto di Ricerca e Sviluppo realizzato con quello ammesso all'intervento, sia della pertinenza e della congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto approvato.

Azione 1.2.1 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica”.

(Durata dell'Azione da gennaio a giugno 2023)

L'azione ha come oggetto il supporto delle imprese (grandi, medie, piccole e start up), attraverso il coinvolgimento delle stesse in diverse attività orientate a diffondere la cultura dell'innovazione e a promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro.

Le azioni che si porteranno avanti possono essere racchiuse in tre grandi categorie:

A) Attività di comunicazione e informazione: Sviluppumbria svolgerà attività rivolte alla generalità delle imprese, volte sia a sensibilizzare e coinvolgere gli attori economici umbri sui temi trattati dal Programma che a diffonderne i risultati. Le imprese saranno informate, attraverso newsletter, sui temi dell'innovazione tecnologica, della ricerca e sulle opportunità di partecipare a call nazionali/europee, network e partnership. L'attività di informazione riguarderà prioritariamente argomenti funzionali agli ambiti di specializzazione individuati dalla S3 Umbria. Proseguirà l'attività di redazione e pubblicazione del BIT Bollettino dell'Innovazione Tecnologica nella sua veste rinnovata, più spazio ai progetti e alle iniziative imprenditoriali dell'Umbria con interviste contenute in video e podcast.

B) Attività seminariali/formative: le imprese saranno coinvolte in attività seminariali. In particolare, continueranno le attività di formazione nei confronti delle start up, pillole formative, realizzate sulla base di fabbisogni emersi nel percorso di accompagnamento. Per le PMI e le grandi imprese saranno organizzati workshop seminariali su ambiti di innovazione su specifiche traiettorie tecnologiche, individuate nella S3 Regionale.

C) Supporto al sistema produttivo regionale: “IL MODELLO UMBRO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE” diventa la piattaforma dell'innovazione. Piattaforma al servizio delle imprese per implementare modalità innovative nel processo di scoperta imprenditoriale. Un modello che consenta di far emergere e di mettere a sistema progettualità e fabbisogni delle imprese. Un modello di Open Innovation che favorisca il rafforzamento del legame tra imprese di diverse dimensioni (start up, PMI, grandi imprese), per costruire un rafforzato legame tra la valorizzazione della ricerca e il sistema produttivo. Supportare le iniziative imprenditoriali innovative, attraverso percorsi di accompagnamento alle start up (affiancamento nella messa a punto del business model canvas del progetto d'impresa, rafforzamento del business, fino alla ricerca di investitori). Dare nuovo impulso per il potenziamento dei cluster regionali e per la creazione di nuove filiere incentrate su attività di specializzazione economica che coniughino sostenibilità e innovazione e favoriscano la

promozione e la diffusione di modelli di produzione e consumo basati sull'economia circolare e sulla bioeconomia circolare. Supportare gli attori del sistema dell'innovazione regionale per la transizione al digitale e all'economia circolare fornendo servizi di diversa natura (dal front office fino all'erogazione di servizi di competenza elevata)

- supportare le imprese nel trasferimento tecnologico
- supportare le imprese nell'individuazione di partnership e matchmaking
- sviluppare meccanismi di contaminazione che rendano più efficaci le attività di accelerazione e incubazione per le start-up, spin-off e PMI innovative.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione 3.3.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". Gestione Avvisi per internazionalizzazione delle imprese in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Sviluppumbria nel corso del 2022 ha proseguito, in continuità con le annualità precedenti, la gestione dell' "Azione 3.3.1. "Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", come Organismo Intermedio per conto della Regione Umbria.

In particolare, sulla base della DGR nr. 153/2020 era stato approvato nel corso del 2021 dalla Regione Umbria il programma a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre con uno stanziamento complessivo di risorse finanziarie per 3.700.000 euro a sostegno del nuovo Avviso Voucher 2020 e dell'Avviso Pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2020.

L'Avviso PUBBLICO VOUCHER PER SERVIZI CONSULENZIALI – 2020, già approvato dalla Regione Umbria con DD n. 5756 del 01/07/2020 e pubblicato nel BURU 34 del 07/07/2020, con scadenza 02/10/2020, successivamente era stato modificato con DGR n. 1285/2020, che aveva prorogato la scadenza al 31/12/2021 come pubblicato sul BURU Serie Avvisi e Concorsi - Numero 65 del 29/12/2020. Nel mese di settembre 2021, In ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 623 DEL 30/06/2021 Sviluppumbria S.p.A. aveva provveduto a pubblicare sul BURU n. 50 del 14 settembre 2021 un nuovo Avviso, che prorogava i termini di scadenza fino al 30 Giugno 2022, mantenendo la dotazione finanziaria complessiva già prevista di € 1.500,00.

Questo Avviso prevedeva la concessione di contributi a fondo perduto fino a un massimo del 70% per la richiesta di servizi specialistici a sostegno dell'internazionalizzazione da parte delle MPMI Umbre, con particolare riferimento a servizi di affiancamento specialistico di Temporary Export Manager (TEM) o Digital Export Manager (DEM) e servizi di promozione digitale su mercati esteri quali Progettazione e sviluppo di show-room e vetrine virtuali, di piattaforme AR/VR Business commerce per l'export e/o consulenze per l'attivazione e iscrizione a piattaforme di e-commerce B2C o B2B esistenti.

L'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/10/2020 al 31/12/2021 già approvato con DD n. 8582/2020 e pubblicato nel BURU 5 del 13/10/2020, con scadenza 31/12/2020, era stato prorogato una prima volta con la DGR n. 1285/2020 e con pubblicazione sul BURU Serie Avvisi e Concorsi - Numero 65 del 29/12/2020, con scadenza al 31/12/2021. Nel mese di settembre 2021, In ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 623 DEL 30/06/2021 Sviluppumbria aveva provveduto a chiudere l'Avviso, per riattivarlo tramite pubblicazione sul BURU n. 50 del 14 settembre 2021, e mantenendo la previsione

allocativa finanziaria POR - FESR 2014/2020 di €2.200.000,00, con la denominazione AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI che si svolgono dal 01/09/2021 al 31/12/2022, con scadenza al 30 giugno 2022.

Questo Avviso prevedeva il sostegno a Progetti di internazionalizzazione presentati da MPMI umbre mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale, individuate liberamente dal proponente tra quelle svolte in Italia e all'estero nel periodo intercorrente tra il 01 ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021, per un numero massimo di 5 Fiere. Gli interventi previsti dall'Avviso sono concessi sotto regime De Minimis. Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile è calcolato sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili.

Gli strumenti a sostegno dell'Internazionalizzazione sono stati ampliati, nel corso dell'anno 2022, con l'attivazione dell'Avviso TRAVEL pubblicato nel B.U.R. Umbria Serie Generale n.74 del 20/12/2021, per il quale si rimanda al paragrafo dedicato.

La Convenzione per l'Assistenza tecnica con la regione Umbria per lo svolgimento delle attività di gestione dell'Avviso per l'anno 2022 è stata sottoscritta in data 4/11/2022, prot. 12210 del 4/11/2022.

Nel corso del 2023 Sviluppumbria, in continuità con le attività espletate nelle annualità precedenti, sarà impegnata, oltre che nel completamento dell'istruttoria delle domande pervenute e della valutazione tramite CTV, e di tutta la fase di concessione, anche delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, di proroga e di altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000, e nei controlli in loco tramite la Funzione FCP. Per tutti gli strumenti sopra menzionati Sviluppumbria sarà impegnata nel corso del 2023 anche nelle fasi di attestazione, che dovranno concludersi, per i finanziamenti a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, entro la fine dell'anno 2023.

PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE TURISTICO – RICETTIVE DELLA REGIONE UMBRIA

Con DGR 10 del 13 gennaio 2021 sono state approvate dalla Regione Umbria le linee di indirizzo sulla promozione del Turismo 2021-2022 per l'attuazione delle risorse del Por 2014-2020. A tal riguardo la Regione ha tenuto conto di quanto sta emergendo dal MTU nonché dal Piano strategico nazionale, oltre che delle linee individuate PNNR, che sostanzialmente confermano alcune delle strategie già individuate anche se non compiutamente attuate nei precedenti anni.

I principali obiettivi che la Regione si prefigge sono:

- una crescente caratterizzazione dell'offerta umbra in forma di green economy, con specifica attenzione ai temi del turismo sostenibile, anche stimolando la produzione di un assortimento di linee capaci di rispondere alla richiesta di turismi green e slow, in coerenza con la più complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile e di smart specialization;
- necessità di maggiore targhettizzazione del/dei prodotti;

• accrescimento del tasso di utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla comunicazione e promozione turistica e, conseguentemente alla commercializzazione, principalmente attraverso:

- ◦ marketing intelligence
- ◦ dematerializzazione della comunicazione
- ◦ nuovi modelli di presenza sul web.

Le attività che verranno illustrate di seguito intendono contribuire a consolidare il primato della Regione Umbria quale destinazione di eccellenza del turismo lento e sostenibile dei Cammini e di rafforzare la messa a sistema dell'offerta di itinerari di Cicloturismo in ottica integrata con gli attrattori culturali, naturalistici e le produzioni tipiche dell'Umbria. Obiettivo generale è quindi di trasformare i cammini e le ciclovie in un prodotto turistico compiuto in grado di valorizzare gli attrattori culturali, storici, religiosi, naturalistici e i borghi dell'Umbria, e in grado di aumentare le ricadute economiche di questa forma di turismo sul territorio umbro, anche creando nuova imprenditoria nel settore dei servizi e della ricettività turistici.

Portale Umbria Tourism – Linea A POR FESR 2014-2020

Per l'anno 2023, sarà garantita la continuità di gestione di Umbriatourism per assicurare agli utenti e agli operatori del territorio tutti i servizi che gli strumenti e le piattaforme offrono.

Le attività dedicate agli operatori verranno implementate con duplici obiettivi: incrementare il numero e le tipologie, migliorare la qualità dell'offerta, migliorare la visibilità e la promozione.

La parte redazionale avrà l'ulteriore impegno di adeguare i contenuti al nuovo "Tone of voice" scelto nei criteri editoriali e di supportare il TDH.

L'adeguamento SEO, on page e off page, che non ha ancora terminato la sua fase straordinaria di interventi, sarà accompagnato da attività per l'acquisizione di Backlink.

Per la prima volta è previsto lo sviluppo di un piano Social molto innovativo che include il nuovo canale TikTok, anche con il coinvolgimento di influencer, oltre alla progettazione e realizzazione di podcast dedicati al turismo family friendly.

Nel contesto di un'offerta crescente e competitiva anche la comprensione delle attuali necessità dei viaggiatori diventa strategica per il posizionamento della destinazione. Le campagne Google, Meta ed il nuovo canale TikTok troveranno un importante impegno verso l'estero.

Anche per gli sviluppi delle piattaforme, se non gestite direttamente da Sviluppumbria, sarà concesso il supporto a puntoZero.

Costruzione dell'offerta turistica – Linea B POR FESR 2014-2020.

In considerazione dell'avvio dello svolgimento delle celebrazioni per l'VIII Centenario Francescano, tra il 2023 ed il 2026, ricorreranno numerosi centenari legati a San Francesco d'Assisi. La popolarità e notorietà raggiunte a livello nazionale e internazionale dai Cammini dell'Umbria, in primis la Via di Francesco, già riconosciuta quale asse di riferimento dell'intero sistema regionale, e il Cammino di san Benedetto, già fungono da acceleratore dello sviluppo dell'intero sistema degli itinerari di turismo lento in Umbria. Il successo raggiunto, l'avvio dell'VIII centenario, e l'imminenza dell'anno Giubilare (2025) invitano a perseguire la direzione intrapresa e a innovare i prodotti di Turismo Lento. Per quanto

riguarda la linea di attività relativa alla costruzione dell'offerta turistica, il lavoro nel 2023 riguarderà in primo luogo il rafforzamento e coordinamento dei prodotti e itinerari tematici di Turismo Lento, promuovendo azioni di sistema dei grandi itinerari di turismo lento. La crescita del turismo in bicicletta, dei cammini, dei percorsi tematici e sentieri, dei treni turistici, delle greenways, all'insegna della riscoperta dei borghi e del vivere la natura è un dato di fatto degli ultimi 10 anni. Il mercato turistico, nazionale e internazionale, ha riconosciuto agli itinerari e prodotti tematici della Destinazione Umbria un primato d'eccellenza in virtù dello sviluppo partecipato della rete di itinerari, realizzato grazie al coinvolgimento e al costante processo di facilitazione, attuato da Sviluppumbria, tra tutte le componenti del settore: Enti Pubblici, Imprese, Società civile ed Enti di Ricerca e Università. Al fine di consolidare e potenziare il primato raggiunto è necessario definire una chiara governance da parte della Regione Umbria, per la quale Sviluppumbria può offrire il suo supporto di competenze e *know how* per la progettazione di interventi nel settore del turismo lento. Si propone di realizzare tale obiettivo mediante la Predisposizione di uno specifico piano di marketing del Turismo Lento, individuando in esso le tipologie di interventi, i mercati di riferimento, la governance e la responsabilità della titolarità degli interventi di promozione e comunicazione. Sarà, inoltre, necessario prevedere un adattamento delle infrastrutture e dei servizi declinato per un più ampio e variegato pubblico nazionale e internazionale, con una speciale attenzione rispetto alla nicchia dei camminatori esperti, nell'ottica di un turismo per tutti (famiglie, utenza debole, anziani, persone con disabilità). Bisognerà pertanto intervenire sul miglioramento delle infrastrutture del turismo lento, specie sui versanti della interconnessione tra quelli che si possono definire *Grandi Cammini e Grandi Ciclovie*, di carattere nazionale e/o interregionale, e la rete regionale dei Cammini e delle Ciclovie, compresa la rete infrastrutturale delle ferrovie turistiche, assicurando i seguenti elementi generali: l'intermodalità, la segnaletica coordinata, la messa a disposizione di strutture e servizi di accoglienza e assistenza, la creazione di un vero e proprio sistema di brand, la competitività e del rafforzamento della promozione dell'offerta turistica unitaria, il supporto allo sviluppo di imprese specializzate nel settore del turismo lento e in particolare *Hike & Bike*. Gli ambiti d'intervento tematici possono essere suddivisi in 4 macro-tipologie:

- Grandi Cammini;
- Grandi Ciclovie di interesse Nazionale e/o Interregionale;
- Rete di turismo lento di interesse regionale e interconnessioni;
- Ferrovia Centrale Umbra.

Attività di promozione turistica – Linea C Por Fesr 2014-2020

Per le attività di promozione turistica del 2023 si propone di dare rilevanza al nuovo brand regionale sia dal punto di vista della riconoscibilità sia per quanto attiene ai contenuti che questo trasmette. Per far ciò si ritiene opportuno programmare una serie di attività promozionali che possano coniugare la promozione del nuovo Brand con il coinvolgimento di tour operator e giornalisti di settore sia nazionali che internazionali.

Gli interventi previsti sui mercati esteri saranno pianificati tenendo in considerazione sia le opportunità che possono essere sviluppate a livello internazionale da Enit, sia alla realizzazione di attività specifiche sui mercati esteri di interesse per la regione Umbria.

Ai principali eventi fieristici si prevede di affiancare una serie di attività promozionali che vanno dai fam trip ai roadshow puntando allo sviluppo e al rafforzamento dell'immagine della destinazione.

Oltre al mercato nazionale, si presiederà sia il mercato europeo, di grande importanza per la nostra regione, che quello intercontinentale, con particolare riguardo al Nord America.

Per il 2023 appare necessario un presidio in quei paesi dai quali si continuano a cogliere risultati positivi come Gran Bretagna, Benelux e Germania, sia in mercati emergenti come la Francia, l'Austria e la Scandinavia. In questo contesto, il sistema dei collegamenti aerei rappresenta la grande sfida per conquistare e consolidare quote di mercato mettendo in campo azioni promozionali mirate volte a promuovere la destinazione Umbria e i suoi prodotti turistici e a favorire i flussi provenienti dai paesi collegati direttamente con l'aeroporto internazionale dell'Umbria.

Una recente ricerca di Enit ha riassunto, alla luce di un sondaggio effettuato in Germania, Gran Bretagna e Francia, le motivazioni che spingono i turisti stranieri a visitare il ns. paese che si rivelano essere l'enogastronomia, la cultura (legata alle città d'arte), il turismo balneare, l'outdoor (sport e montagna) e il turismo rurale nel verde. Il fine delle azioni promozionali previste per il 2023 è quello di intercettare questi turisti.

Per quanto attiene la promozione intercontinentale si pensa di creare momenti di animazione, anche in collaborazione con altri settori legati al turismo, come quello della cultura, sia in paesi consolidati, vedi gli Stati Uniti d'America, sia in paesi con un potenziale di sviluppo per il turismo umbro come, ad esempio, in Canada. Ad ogni modo, questi paesi hanno l'esigenza di un'offerta di qualità che sia in linea con le aspettative di un target turistico di alto livello, particolarmente interessato ad esperienze esclusive.

Nel programmare le attività promozionali del 2023 è necessario valutare puntualmente l'adesione a eventi fieristici e manifestazioni legate anche a singoli prodotti e settori di nicchia come quello dell'enogastronomia, del lusso e dell'outdoor, senza dimenticare la possibilità di abbinare eventi promozionali ad hoc da realizzarsi sia all'interno che a latere delle manifestazioni a supporto dell'azione promozionale regionale.

Il workshop BtoB che spesso accompagna la partecipazione ad eventi fieristici rappresenta uno strumento molto efficace, a condizione che la selezione dei buyers sia accurata, ed è da considerarsi un elemento cardine della programmazione verso i mercati nazionali ed esteri.

Un'altra tipologia di eventi da organizzare sul territorio regionale, anche in abbinamento ai workshop BtoB, sono i fam trip volti a favorire la conoscenza diretta della nostra destinazione presso tour operator nazionali e internazionali. Si ritiene, infatti, opportuno sviluppare momenti di "relazione" (workshop commerciali anche on line) congiuntamente a momenti di "visita" (educational tour sul nostro territorio) creando occasioni qualificate focalizzate sulle peculiarità regionali.

Inoltre, si prevede di realizzare ulteriori azioni sul territorio regionale come i press tour per giornalisti, blogger e influencers italiani e internazionali che portino a far conoscere la ns. regione ad un più vasto pubblico attraverso pubblicazioni on line o cartacee.

Per quanto riguarda la promozione da effettuarsi direttamente nei mercati obiettivo, risulta molto efficace mettere in campo azioni di tipo roadshow che possano portare a far conoscere agli stakeholders esteri dei diversi paesi target le eccellenze del ns. territorio sia dal punto di vista territoriale ed enogastronomico, ma anche dal punto di vista culturale e produttivo.

Nella pianificazione degli eventi promozionali per il 2023 è necessario mettere in atto una strategia sinergica che ottimizzi le iniziative massimizzandone i ritorni negli investimenti. L'obiettivo finale è lo sviluppo del sistema turistico regionale e il miglioramento del posizionamento del brand Umbria in ambito nazionale ed internazionale. Di seguito le attività previste:

- BIT Milano – 12/14 febbraio 2023
- Press tour USA – aprile/maggio 2023
- Roadshow Olanda e Norvegia – maggio/giugno 2023
- TTG Rimini – 11/13 ottobre 2023

- ILTM Cannes – dicembre 2023

Fondi CIPE.

Sviluppumbria spa, ai sensi della DGR n. 489 del 27/05/2021 e della Convenzione sottoscritta in data 07/06/2021, è stata incaricata del servizio di supporto tecnico operativo specialistico fornito fino al 31/12/2022 in relazione agli interventi infrastrutturali individuati nella scheda n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016 "I cammini religiosi di san Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica, comprendente anche la Via Lauretana (Loreto-Assisi) pari a circa 5 MLN di euro. Nel 2023 è prevista l'attività di rendicontazione dell'attività realizzata nell'anno precedente.

Turismo Accessibile

Il progetto "Trasimeno per Tutti", oggetto di una convenzione tra Regione Umbria, Sviluppumbria S.p.a., Felcos e Anci Umbria è finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità per 1 MLN di euro. L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo di un sistema turistico accessibile ed inclusivo dell'ambito turistico del Lago Trasimeno attraverso un intervento sistemico basato sull'approccio del "turismo per tutti", coerente con la Convenzione dei diritti delle persone con disabilità e che possa essere apripista e modello anche per altri territori della Regione Umbria.

Il progetto, per garantire il raggiungimento dell'obiettivo generale, si pone i seguenti obiettivi specifici, che saranno perseguiti in sinergia con gli altri firmatari della convenzione:

- 1- Sviluppare una analisi completa e puntuale sull'accessibilità del sistema turistico del territorio del Lago Trasimeno;
- 2- Migliorare l'accessibilità degli attrattori (cammini, ciclabili, spiagge, offerte culturali, ecc.) e potenziare i servizi di sistema (trasporto locale, servizi sanitari e bancari, ecc.) secondo il modello del turismo per tutti;
- 3- Migliorare l'accessibilità dei servizi turistici di base, di quelli connessi e di quelli specializzati, stimolando la creazione di una rete di imprese operanti secondo i principi del turismo per tutti;
- 4- Implementare la piena accessibilità della comunicazione turistica;
- 5- Promuovere l'inclusione lavorativa e l'occupazione di giovani con disabilità nel settore turistico del territorio del Lago Trasimeno, in imprese o servizi turistici mediante lo strumento dei tirocini formativi, la formazione al ruolo e la promozione di imprese sociali innovative;
- 6- Migliorare le competenze degli operatori turistici e dei vari servizi pubblici, privati e associativi per l'accoglienza turistica accessibile;

Organismo Intermedio per le Azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr 2014-2020 e Fondi FSC

Nel corso del primo trimestre 2023, per il Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese ricettive, verrà completata la fase di invio a tutti i proponenti degli esiti delle istruttorie formali e di merito dei progetti presentati.

Per i progetti che hanno ottenuto la comunicazione di concessione, nel corso del 1° semestre 2022, prosegue invece la fase di attuazione e realizzazione del programma degli investimenti, con conseguente richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di

presentazione della rendicontazione della spesa. Per tali progetti si prevede di concludere la verifica dei rendiconti di spesa già presentati o da presentare entro il primo semestre 2023. I progetti la cui comunicazione di concessione verrà inviata nel 2023 avranno fasi di attuazione e di rendicontazione posticipate al secondo semestre del 2023.

Con riferimento al Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese della filiera del turismo del cratere sisma 2016, per i progetti che hanno ottenuto la comunicazione di concessione nel corso del 1° semestre 2022, prosegue la fase di attuazione, con conseguente loro richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di presentazione della rendicontazione della spesa. Per tali progetti la verifica dei rendiconti di spesa presentati si concluderà entro il primo semestre del 2023.

Il “Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo”, a valere sul POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 – Azione 3.2.1, pubblicato nel 2021, ha rappresentato uno degli strumenti di sostegno alla capacità di investimento e sviluppo delle imprese culturali, creative e del settore dello spettacolo dal vivo, individuati nel corso del 2021 dalla Regione Umbria.

Sviluppumbria è stata individuata Organismo Intermedio per l’azione 3.2.1 con Determina Direttoriale n.3651 del 27 aprile 2021, ed incaricata, con DD 3785 del 28 aprile 2021, di predisporre ed emanare lo strumento “Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo” con lo stanziamento di un importo di € 800.000,00 a valere sulla suddetta Azione.

Il Bando è stato pubblicato da Sviluppumbria sul Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale n.34 dell’8 giugno 2021, e prevedeva la possibilità, da parte di Micro, Piccole e Medie Imprese e Soggetti che agiscono in regime di impresa costituiti e iscritti al REA, di presentare domande di finanziamento che contemplassero investimenti - finalizzati a un accrescimento del fatturato, alla penetrazione in nuovi mercati, all’apertura di nuove linee di prodotto/servizio – in una o entrambe le seguenti componenti:

- investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale;
- acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali (brevetti, soggetti e sceneggiature originali, diritti di opzione su opere letterarie, acquisto di diritti, attività di sviluppo

Delle 37 domande risultate ammissibili da istruttoria formale, ne erano state ammesse dal CTV 21, di cui una con riserva, e la graduatoria provvisoria era stata pubblicata il 16 dicembre 2021

Nel corso del 2022 Sviluppumbria è stata impegnata nella gestione delle 21 domande ammesse, in particolare delle richieste di anticipo tramite fideiussione, delle richieste di variazione e proroga dei progetti imprenditoriali, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali viene verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Anche per il 2023 Sviluppumbria sarà impegnata nelle attività legate alla rendicontazione dei progetti, oltre che nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000, e nei controlli in loco tramite la Funzione Controllo e Pagamenti (FCP). Sviluppumbria sarà impegnata nel corso del 2023 anche nelle fasi di attestazione, che dovranno concludersi, per i finanziamenti a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, entro la fine dell’anno 2023.

“Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2022”:

Il Bando in oggetto, a valere sul POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 – Azione 3.2.1, rappresenta uno degli strumenti di sostegno alla capacità di investimento e sviluppo delle imprese culturali, creative e del settore dello spettacolo dal vivo, individuati nel corso del 2021 dalla Regione Umbria. Nel 2022 l’Ente nell’ambito della medesima misura ha emanato la DGR 300 del 30 marzo 2022 con cui ha deliberato di approvare le linee guida e i criteri per l’emanazione dell’Avviso pubblico per il “Sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo– anno 2022”. Sviluppumbria è stata individuata Organismo Intermedio per l’azione 3.2.1 ed incaricata, quale società competente alla gestione delle attività di assistenza ai destinatari della Misura, di predisporre ed emanare lo strumento “Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo – anno 2022”.

In data 27 aprile 2022 è stato pubblicato sul Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 19 del 27 aprile 2022 – il Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo - Anno 2022” rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese e Soggetti che agiscono in regime di impresa costituiti e iscritti al REA, per la richiesta di finanziamento per la realizzazione di spettacoli dal vivo nel territorio regionale secondo un programma di eventi definiti da realizzare entro il 30 settembre 2023.

In data 29 luglio 2022 si è riunito il primo CTV alla presenza di tutti i membri nominati si è proceduto alla condivisione e regolamentazione specifica dei criteri di valutazione richiesti dal Bando e alla programmazione delle sedute necessarie per l’attività richiesta.

In data 20/09/22 il CTV ha terminato l’attività di valutazione delle domande ammissibili con l’esito di n.46 progetti risultati ammissibili al contributo.

Con Determinazione dell’Amministratore Unico di Sviluppumbria n. 295 del 4 ottobre 2022 è stata approvata la Graduatoria. Considerato che le risorse finanziarie disponibili a valere sull’Az 3.2.1. del POR FESR 2014-2020 Asse III “Competitività delle PMI” ai sensi dell’art.2 del Bando ammontavano complessivamente a €1.002.597,63, considerato l’incremento delle risorse finanziarie pari a €924.390,00 (DGR n°.926 del 13/09/2022 “Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese ai sensi dell’art.51 del D.Lgs 118/2011”), i soggetti beneficiari finanziabili sono risultati n.46 per un totale di €1.789.504,40 delle risorse impegnate.

In continuità con l’attività iniziata nel 2022, Sviluppumbria svolgerà attività di gestione delle domande pervenute e inoltre sarà impegnata in maniera ancora più intensa in tutte le attività relative all’anticipo dei contributi tramite fideiussione, alle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali vista l’ampia tempistica prevista dal bando per la realizzazione degli stessi, alle richieste di proroga e alle richieste erogazione dei contributi attraverso le rendicontazioni finali tramite sistema SMG e con modalità invio documentazione per PEC. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici – UMBRIA FILM FUND 2021”

La Regione Umbria con DGR n.291 del 31/03/2021 e n.465 del 19/05/2021 ha deliberato per l’attuazione dell’Azione 3.2.1. “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive,

creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici” dell’Asse III – Competitività delle PMI del Programma Operativo Regionale della Regione Umbria – FESR 2014-2020 secondo la logica del cosiddetto cash rebate.

Il Bando, pubblicato da Sviluppumbria sul Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale n.37 del 8 giugno 2021, è rivolto Le Micro, Piccole e Medie Imprese singole e/o associate per come classificate nell’Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 e lavoratori autonomi equiparati alle PMI ai sensi dell’art12, comma 2 della legge n.81 del 22/05/2017 ai fini dell’accesso alle risorse dei programmi operativi regionali e nazionali a valere su fondi strutturali europei.

Le risorse complessive destinate sono pari ad €1.500.000,00 a valere sulla medesima azione e il finanziamento è rivolto ad opere audiovisive afferenti alle categorie:

Opere seriali televisive e web, anche animazione;

Opere cinematografiche

Documentari e serie documentarie

Cortometraggi.

Il 15 luglio 2021, data di scadenza per la presentazione delle domande, sono arrivate 24 domande di cui è stata fatta una prima istruttoria formale a cui farà seguito dal 15 novembre 2021 la valutazione nel merito da parte del Comitato Tecnico di Valutazione.

In continuità con l’attività iniziata nel 2022 di gestione delle domande pervenute e nella valutazione delle stesse, nel corso del 2023 Sviluppumbria sarà impegnata in tutte le attività relative , all’eventuali richieste di anticipo dei contributi tramite fideiussione, alle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali vista l’ampia tempistica prevista dal bando per la realizzazione degli stessi, alle richieste di proroga e presentazione di rendicontazione erogazione dei contributi attraverso le rendicontazioni finali tramite sistema SMG. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

ATTIVITA' NON AFFIDATE DAI SOCI

EEN - Enterprise Europe Network.

Nel 2023 Sviluppumbria prosegue l'operatività in qualità di Coordinatore Generale del nuovo Consorzio SME2EUplus per rappresentare la rete europea EEN- Enterprise Europe Network in Umbria, Marche e Toscana per il periodo di programmazione 22- 25 a valere sul programma Single Market Programme (SMP-COSME-2021-EEN-INTERNATIONAL). Gli altri Partner del Consorzio, coordinati da Sviluppumbria, sono: Confindustria Toscana, Confindustria Toscana Servizi, Unioncamere Toscana, Promofirenze, Confesercenti Eurospertello Toscana, Camera di Commercio dell'Umbria, Azienda Speciale della Camera di Commercio delle Marche Linfa e Compagnia delle Opere Pesaro.

Dopo l'avvio delle attività avvenuto nel 2022, nel 2023 si porteranno a regime i nuovi strumenti e le nuove piattaforme previste da EEN per raggiungere gli obiettivi progettuali.

Sviluppumbria proseguirà nell'erogazione dell'intera gamma dei servizi offerti alle imprese da EEN per l'internazionalizzazione e l'innovazione delle pmi umbre. In particolare si realizzeranno attività di

- ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/produttiva/ tecnologica;
- informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali;
- strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti;

In particolare i servizi di accompagnamento e advisor offerti da Sviluppumbria nell'ambito della rete EEN si andranno ad integrare in modo sinergico con le nuove attività gestite da Sviluppumbria per conto della Regione Umbria in materia di sostegno all'innovazione. Un focus specifico sarà dedicato alle start up regionali quali "unique clients" per accompagnarle in tutta la "Client Journey". Il lavoro sarà erogato in un'ottica di "hub and spoke" in rete con gli altri attori dell'ecosistema umbro dell'innovazione.

Particolare attenzione sarà data al sostegno alla transizione ecologica e digitale, con Sviluppumbria che ricoprirà il ruolo di "Sustainability Advisor" per tutte le imprese di Umbria Marche e Toscana. Sono programmate anche attività di promozione della rete in occasione di webinar on line e seminari in presenza in collaborazione con altri programmi regionali, nazionali (ICE, MAECI, Sace, Simest) ed europei.

BUDGET 2023

Il budget 2023 è stato predisposto prendendo in considerazione sia le attività in portafoglio a fine 2022 che proseguono nel 2023, ivi incluse quelle le cui convenzioni con il committente dovranno essere rinnovate, sia nuove attività negli ambiti di competenza della società. L'anno 2023 si prospetta particolarmente complesso dal punto di vista dell'equilibrio economico in quanto si caratterizza per la chiusura delle attività della programmazione 2014-2020 e l'avvio dei progetti a valere sulla nuova programmazione 2021-2027, con riferimento al secondo semestre dell'anno.

Mentre le attività 2023 a valere sulla vecchia programmazione, da completare nei primi 3 trimestri dell'anno, sono piuttosto definite anche rispetto agli affidamenti in corso di formalizzazione o da formalizzare, le attività finanziate dalla nuova programmazione dovranno trovare una puntuale definizione di dettaglio.

Un ruolo di primo piano avranno i progetti in materia di innovazione e trasferimento tecnologico con: la prosecuzione del Progetto Innetwork dell'azione 1.2.1. del Por FESR 2014-2020 - per il quale è stata formalizzata la proroga al 30.06.23 e per il quale si prevede l'incremento della dotazione finanziaria; l'avvio del progetto di Scoperta Imprenditoriale dell'azione 1.1.1. del POR FESR 2021-2027; la prosecuzione della assistenza tecnica sugli Avvisi in materia di ricerca e sviluppo Azione 1.1.1 Por Fesr 2014 -2020 per un ammontare complessivo, relativo ai tre progetti, di circa € 1.000.000.

Si prevede l'adozione di specifici atti di affidamento per un importo complessivo stimato di circa € 1.240.000 nell'ambito delle attività di promozione turistica quali, in particolare, la gestione del Portale Umbria Tourism e relative campagne promozionali e la realizzazione di eventi fieristici 2023, Continuerà il coinvolgimento della società nell'ambito del PPN turismo lento e sarà avviato un progetto relativo al turismo accessibile con una attività 2023 stimata per circa € 350.000.

Viceversa non si prevede, con discontinuità rispetto alle precedenti annualità, il rinnovo dei rapporti contrattuali con la Regione Umbria relativamente alle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio delle azioni 3.1.1. – Aree di crisi, 3.3.1 Internazionalizzazione; le attività che necessariamente continueranno ad essere svolte a conclusione degli interventi, in assenza di nuove dotazioni specifiche, saranno realizzate rispettivamente a valere sulle risorse del Fondo programma e mediante l'utilizzo di un fondo specifico per l'internazionalizzazione costituito in precedenti annualità a copertura dei costi che saranno sostenuti.

Si prevede la continuazione delle attività svolte a favore della Regione Umbria nella attuazione di strumenti dedicati al supporto delle famiglie e a favore di una grande platea di beneficiari, con il rinnovo delle convenzioni relative al 2023 relative a centri estivi, borse di studio e rette 0-6 anni per complessivi € 350.000 circa.

Una gran parte dei progetti saranno implementati e gestiti con risorse del fondo programma. Tra questi si segnalano l'animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio regionale per lo sviluppo economico, la gestione di crisi d'impresa, la gestione degli strumenti regionali di ristoro.

I presupposti suesposti, fondanti l'elaborazione del presente budget, rappresentano l'elemento imprescindibile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario 2023 della Società.

Il budget 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Per facilità di lettura il Budget 2023 è stato messo a raffronto con i dati di preconsuntivo 2022 elaborati al 30.09.2021 con riferimento alla relazione semestrale.

Il budget 2023 evidenzia un risultato in sostanziale pareggio, con utile ante imposte di € 6.998, determinato da quanto di seguito specificato.

Valore della Produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad € 8.679.252 e registra un incremento di € 156.078 rispetto al dato di preconsuntivo 2022 che compensa l'aumento dei costi della produzione, concorrendo ad un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di € 19.978.

Valore della produzione	Budget 2023	Preconsuntivo 2022	Variazioni 2023/2022
Ricavi delle vendite	3.892.273	4.068.358	- 176.085
Variazioni LIC	340.177	+ 26.043	+ 314.134
Altri ricavi	526.802	508.773	+18.729
F.do Programma	3.920.000	3.920.000	0.00
Totale	8.679.252	8.523.174	+156.078

Ricavi delle vendite

Tale voce di € 3.892.273 include i proventi rivenienti da:

- Gestione con incarico triennale da formalizzare delle attività finalizzate alla creazione di impresa – Avviso Myself Plus ex L. R. 1/2018 (€ 30.000);
- Supporto alle politiche attive e passive del lavoro, convenzione con scadenza 30.6.2023 (€ 80.000);
- Gestione della tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.190);
- Attività di Scoperta Imprenditoriale attribuibili alle attività di cui all'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027 (€ 400.000).
- Servizi erogati su progetti del PNN turismo lento e Turismo Accessibile (€ 345.700 circa)
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Smart Up innovative Az. 1.3.1. Por Fesr € 25.060;
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Large – Azione 3.4.1 Por Fesr € 40.935;
- Servizi per l'internazionalizzazione a favore del cluster nautico e aerospazio (€ 226.000)

- Servizi per la realizzazione dell'evento Umbria libri (€ 342.815)
- Assistenza tecnica sui controlli di 1° livello sugli interventi finanziati a valere sul FSE 2014-2020 (€ 180.000)
- Contratti di servizio con le aziende incubate nelle sedi di Terni e Foligno e altri diversi minori;
- Storno degli acconti relativi alla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€ 1.942.500).

Si evidenzia che tale voce sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso si attesta ad € 1.949.773.

Lavori in Corso

La consistenza dei lavori in corso per € 340.177 è la risultante della stima della chiusura dei lavori in corso di progetti conclusi per € - 1.942.500 e dalla valorizzazione di progetti di competenza 2023 per circa € 2.282.677 relativi a:

- innovazione e trasferimento tecnologico per circa € 500.000 Azione 1.2.1 Por Fesr 2014 -2020,
- assistenza tecnica sugli Avvisi in materia di ricerca e sviluppo Azione 1.1.1 Por Fesr 2014 -2020 per circa € 124.000,
- progetti in ambito di promozione turistica € 1.245.000,
- progetti europei – Sme 2 EU Plus € 114.000
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Umbria Aperta Azione 3.2.1 Por Fesr, del bando Incoming Par FSC, Spettacoli dal Vivo, Rette 0-6 anni, Centri estivi e Borse di studio per complessivi per circa € 300.000 circa,

Altri Ricavi e Proventi

Questa categoria di ricavo registra una sostanziale invarianza rispetto al 2022. L'assenza di contributi in conto esercizio, incassati nell'anno 2022, è compensata dalla prevista utilizzazione, in assenza di altre coperture, del fondo per attività di internazionalizzazione dell'ex CEU.

La voce comprende i proventi relativi ai canoni di locazione degli immobili di proprietà aziendale.

Fondo Programma

L'entità della dotazione del Fondo Programma regionale é inalterato rispetto al 2022 e pari ad € 3.920.000.

Costi della produzione

L'incremento è relativo a due voci: costi per servizi e per godimento beni di terzi.

Costi della produzione	Budget 2023	Preconsuntivo 2022	Variazioni 2023/2022
Costi per materie prime	14.000	12.606	1.394
Costi per servizi	2.986.527	2.827.606	158.921
Godimento beni di terzi	295.500	126.715	168.785
Personale	4.850.000	4.860.000	-10.000
Ammortamenti/ svalutazioni	362.826	365.296	-2.470
Oneri diversi di gestione	150.421	155.755	-5.334
Totale	8.659.274	8.347.978	311.296

Costi per servizi

A tale categoria si riferiscono i costi dei progetti in corso di realizzazione per circa € 2.110.000 a fronte dei quali viene registrato una componente positiva di reddito alla voce ricavi e alla voce variazione lavori in corso del conto economico, nonché i costi di struttura stimati in circa € 876.500 relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, consulenze fiscali, amministrative, legali, organizzative e spese per coperture assicurative.

Costi per godimento beni di terzi

L'incremento della voce è relativo al costo stimato delle aree nude degli stand degli eventi fieristici di cui si prevede la partecipazione nel 2023 in attuazione degli indirizzi della Regione Umbria.

Costo del personale

Il costo del personale, nonostante l'incremento del valore della produzione, si attesta sul valore del precedente esercizio, registrando un modesto decremento atteso.

La previsione della sostanziale invarianza di costo rispetto al 2022 scaturisce dalla mancata previsione del costo connesso all'introduzione della figura del direttore amministrativo, la cui procedura di selezione è ancora in corso che, in ragione degli affidamenti formalizzati e di quelli ragionevolmente prevedibili, ad oggi, risulta privo di relativa copertura.

Nel 2023 è prevista la quiescenza di almeno n. 1 unità lavorativa con effetti compensativi degli effetti derivanti dagli aumenti retributivi relativi alla terza ed ultima tranche prevista dal rinnovo del CCNL del credito applicato, in vigore da dicembre 2022.

Ulteriore elemento fondante la previsione è la contrattualizzazione a tempo determinato per massimo 24 mesi, e con sostanziale invarianza del costo complessivo a fronte della cessazione del lavoro somministrato utilizzato nel 2022, di n. 4 risorse funzionali alla prosecuzione delle attività di assistenza tecnica alla Regione Umbria in materia di certificazione della spesa del Fondo Sociale Europeo. L'attività da svolgere risulta particolarmente strategica per i competenti servizi regionali, vista l'entità della spesa da certificare a valere sul Fondo Sociale Europeo ai fini del bilancio regionale e l'attività per la prima parte dell'anno è già contrattualizzata.

Il costo del lavoro stimato è suscettibile di contrazione per effetto degli elementi variabili del costo del personale che alla data odierna non sono prevedibili.

Ammortamenti

La voce non subisce variazioni rispetto alla precedente annualità.

Oneri diversi di gestione

La previsione degli oneri diversi di gestione si mantiene tendenzialmente in linea con il 2022.

Dal punto di vista finanziario l'attenta e puntuale gestione della tesoreria aziendale nonché la riduzione delle quote interessi dei mutui bancari determinano una flessione degli oneri finanziari.

Nel corso dell'anno si prevede di dare avvio ad interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno le sedi secondarie in proprietà unicamente per problematiche conservative indifferibili e ragioni di sicurezza.

Il costo degli interventi è stimato in circa € 85.000.

In relazione al precario equilibrio economico garantito, allo stato, dagli affidamenti ipotizzati è ulteriormente rinviato il progetto di ristrutturazione della sede di Perugia, inizialmente previsto a BGT 2022

Le disponibilità liquide stimate a fine esercizio si mantengono su valori significativi

Si evidenzia un incremento dell'incidenza dei costi esterni voce B7 sul valore della produzione in conseguenza delle previsioni in merito alla natura e caratteristiche delle attività 2022 con progetti che prevedono l'acquisto all'esterno di servizi. L'incidenza attesa dell'indicatore è pari al 34,41% (rispetto al 33,18% della stima di preconsuntivo 2022 elaborata in occasione della semestrale 2022) ma in linea con il parametro di benchmark riferito alla media dell'indicatore relativo a società regionali "in house" paragonabili a Sviluppumbria estrapolato dai bilanci aziendali 2021, ultimi disponibili alla data di redazione del presente documento (pari al 34,50%).

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione subisce un decremento superiore ad un punto percentuale rispetto alla precedente annualità (si attesta al 55,88%) a seguito del lieve decremento atteso del costo del personale a fronte dell'incremento del valore della produzione sopra illustrato.

Stato patrimoniale - attivo			Budget 2023	PRECONSUNTIVO 2022
A)		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni			
	I.	Immateriali		
		1) Costi impianto e ampliamento		
		2) Costi ricerca e sviluppo		
		3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.711	79.425
		5) Avviamento		
		6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		7) Altre	13.746	27.523
		subtotale B I	81.457	106.948
	II.	Materiali		
		1) Terreni e fabbricati	7.317.871	7.564.146
		2) Impianti e macchinari		960
		3) Attrezzature industriali e commerciali		
		4) Altri beni	8.191	13.291
		5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		subtotale B II	7.326.062	7.578.397
	III.	Finanziarie		
		1) Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167
		b) imprese collegate	3.744	3.744
		c) imprese controllanti		
		d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
		subtotale B III 1	2.822.099	2.822.099
		2) Crediti		
		a) verso imprese controllate		
		b) verso imprese collegate		
		c) verso controllanti		
		d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		e) verso altri	41.540	44.552
		3) Altri titoli	50.000	50.000
		4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
		subtotale B III	2.913.639	2.916.651
		Totale immobilizzazioni	10.321.158	10.601.996
C)	Attivo circolante			
	I.	Rimanenze		
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
		2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
		3) Lavori in corso su ordinazione	3.014.351	2.674.174
		4) Prodotti finiti e merci		
		5) Acconti		
		subtotale C I	3.014.351	2.674.174
	II.	Crediti		
		1) Verso clienti		
		- entro 12 mesi	404.520	454.520
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 1	404.520	454.520
		2) Verso imprese controllate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		3) Verso imprese collegate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 3	-	0
		4) Verso imprese controllanti		
		- entro 12 mesi	1.059.376	999.583
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 4	1.059.376	999.583
		5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		5 bis) Crediti tributari	335.232	338.433
		5 ter) Imposte anticipate	278.866	278.866
		5 qua) Verso altri		
		- entro 12 mesi	128.766	128.766
		- oltre 12 mesi		
		subtotale C II 5	128.766	128.766
		subtotale C II	2.206.760	2.200.168
	III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		1) Partecipazioni in imprese controllate		
		2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
		3) Partecipazioni in imprese controllanti		
		3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		4) Altre partecipazioni	3.245	3.245
		5) Strumenti finanziari derivati attivi		
		6) Altri titoli		
		subtotale C III	4.246	4.246
	IV.	Disponibilità liquide		
		1) Depositi bancari e postali	2.075.111	2.234.599
		2) Assegni		
		3) Denaro e valori in cassa	500	500
		subtotale C IV	2.075.611	2.235.099
		Totale attivo circolante	7.300.968	7.113.687
D)	Ratei e risconti			
	-	vari	24.287	24.287
		Totale attivo	17.646.413	17.739.970

Stato patrimoniale - passivo		Budget 2023	31.12.2022
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	135.246	127.385
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	755.106	605.751
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	3.951	3.951
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	6.998	157.216
	Totale patrimonio netto	6.775.459	6.768.461
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.961	944.961
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.462.675	1.462.675
	Subtotale A2	2.407.636	2.407.636
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	711.916	711.916
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	142.533	267.533
	Subtotale B	854.449	979.449
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.475.504	3.108.504
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	118.342	386.150
	- oltre 12 mesi		83.267
	Subtotale D4	118.342	469.417
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	914.458	844.927
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllante		
	- entro 12 mesi	947.757	630.655
	- oltre 12 mesi		
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	220.334	230.334
	- oltre 12 mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	204.115	236.115
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	656.932	911.932
	- oltre 12 mesi		
	Totale debiti	3.061.938	3.323.380
E)	Ratei e risconti		
-	vari	1.071.427	1.152.540
	Totale passivo	17.646.413	17.739.970

Conto economico		Budget 2023	PRECONSUNTIVO 2022
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.892.273	4.068.358
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	340.177	26.043
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	526.802	393.651
	- contributi in conto esercizio		115.122
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma	3.920.000	3.920.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	Totale valore della produzione	8.679.252	8.523.174
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.000	12.606
7)	Per servizi	2.986.527	2.827.606
8)	Per godimento di beni di terzi	295.500	126.715
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	3.430.000	3.395.000
b)	Oneri sociali	1.018.000	985.000
c)	Trattamento di fine rapporto	402.000	360.000
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi		120.000
	subtotale B 9	4.850.000	4.860.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.491	25.491
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	337.335	339.805
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	subtotale B 10	362.826	365.296
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	150.421	155.755
	Totale costi della produzione	8.659.274	8.347.978
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	19.978	175.196
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	520	520
	Subtotale C 16	520	520
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	13.500	18.500
17 bis)	Utile Perdite su cambi		
	Subtotale C 17	13.500	18.500
	Totale proventi e oneri finanziari	-12.980	-17.980
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
a1)	utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C±D)	6.998	157.216
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti		
b)	imposte esercizi precedenti		
c)	imposte differite (anticipate)		
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.998	157.216

Rendiconto finanziario

	BUDGET 2023	PRECONSUNTIVO 2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.998	157.216
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	12.980	17.980
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.978	175.196
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	402.000	363.075
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	337.335	339.805
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	25.491	25.491
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	764.826	728.371
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	784.804	903.567
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(340.177)	(26.043)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(9.793)	(54.412)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	386.633	(243.167)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.113)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(293.799)	39.345
Totale variazioni del capitale circolante netto	(338.249)	(365.390)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	446.555	538.177
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.980)	(17.980)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(160.000)	(281.083)
Totale altre rettifiche	(172.980)	(299.063)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	273.575	239.114
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(85.000)	(12.000)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-	(41.300)
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	(46.897)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(81.988)	(100.197)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(351.075)	(342.000)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(351.075)	(342.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	(159.488)	(203.083)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.235.099	2.438.182
di cui:		
depositi bancari e postali	2.234.599	2.437.674
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	508
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.075.611	2.235.099
di cui:		
depositi bancari e postali	2.075.111	2.234.599
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	500

ATTIVO	2023	%	2022	%
Liquidità immediate	2.075.611	11,76%	2.235.099	12,60%
Liquidità differite	1.871.528	10,61%	1.861.735	10,49%
Disponibilità	3.378.116	19,14%	3.041.140	17,14%
Totale Attività Correnti	7.325.255	41,51%	7.137.974	40,24%
Immobilizzazioni Immateriali	81.457	0,46%	106.948	0,60%
Immobilizzazioni Materiali	7.326.062	41,52%	7.578.397	42,72%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.913.639	16,51%	2.916.651	16,44%
Totale Immobilizzazioni	10.321.158	58,49%	10.601.996	59,76%
Totale Attivo	17.646.413	100,00%	17.739.970	100,00%

PASSIVO	2023	%	2022	%
Banche	118.342	0,67%	386.150	2,18%
Fornitori	914.458	5,18%	844.927	4,76%
Altri debiti a breve termine	2.029.138	11,50%	2.009.036	11,32%
Totale Passività Correnti	3.061.938	17,35%	3.240.113	18,26%
Debiti a medio e lungo termine	5.401.380	30,61%	5.323.760	30,01%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.407.636	13,64%	2.407.636	13,57%
Patrimonio Netto	6.775.459	38,40%	6.768.461	38,15%
Totale Passività a m/l Termine	14.584.475	82,65%	14.499.857	81,74%
Totale Passivo	17.646.413	100,00%	17.739.970	100,00%

CONTO ECONOMICO	2023	%	2022	%
Valore della Produzione	8.679.252	100,00%	8.523.174	100,00%
Costi esterni di produzione	3.446.448	39,71%	3.122.682	36,64%
Valore Aggiunto	5.232.804	60,29%	5.400.492	63,36%
Costo del lavoro	4.850.000	55,88%	4.860.000	57,02%
Margine Operativo Lordo	382.804	4,41%	540.492	6,34%
Ammortamenti e accantonamenti	362.826	4,18%	365.296	4,29%
Reddito Operativo	19.978	0,23%	175.196	2,06%
Totale proventi e oneri finanziari	- 12.980	-0,15%	- 17.980	-0,21%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	6.998	0,08%	157.216	1,84%
Imposte	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Netto	6.998	0,08%	157.216	1,84%

Indici di redditività	2023	2022
ROE (RN/MP)	0,10%	2,32%
ROI (RO/CI)	0,11%	0,99%

Indici di liquidità	2023	2022
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,39	2,20
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.263.317	3.897.861
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,29	1,26

Indici di indebitamento	2023	2022
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	0,92	0,93
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	1,92	1,93
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,16%	0,22%

Indici di copertura immobilizzazioni	2023	2022
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.263.317	3.897.861
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,87